

Osservatorio Economico

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Chieti
chieti

Poste Italiane S.P.A. spedizione in abbonamento postale - 70%

DR/CBPA - AREA CENTRO/CH/064/2006/FF



Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Chieti - Anno XIX - Numero 1/2012 - Iscr. Trib. di Chieti N. 2 Anno 1994 Registro Pubb. Periodici - ISSN 1971-517X - Diffusione gratuita

La Camera di Commercio di Chieti
festeggia i 150 anni della sua fondazione

Premiazione Fedeltà al Lavoro
e al Progresso Economico

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di CHIETI**

PRESIDENTE

Silvio Di Lorenzo

VICE PRESIDENTE VICARIO

Patrizio Lapenna

VICE PRESIDENTE

Armando Tomeo

GIUNTA

Ferdinando Buccella

Silvio Di Lorenzo

Pietro Iacobitti

Patrizio Lapenna

Mariano Nozzi

Savino Luciano Saraceni

Armando Tomeo

CONSIGLIO

Agricoltura

Nicola Falasca

Giordano Nasini

Mariano Nozzi

Domenico Pasetti

Industria

Silvio Di Lorenzo

Nicola D'Ippolito

Ottorino La Rocca

Amerigo Pellegrini

Paolo Primavera

Armando Tomeo

Artigianato

Ferdinando Buccella

Roberto Mancini

Savino Luciano Saraceni

Letizia Scastiglia

Commercio

Angelo Allegrino

Enzo Giammarino

Patrizio Lapenna

Giancarlo Micolucci

Cooperative

Pietro Iacobitti

Turismo

Marisa Tiberio

Trasporti

Gennaro Strever

Credito e Assicurazioni

Guido Serafini

Servizi alle imprese

Roberto Di Vincenzo

Tommaso Marra

Marittimo

Franco Ricci

Tutela Interessi Consumatori

Luca Piersante

Organizzazioni Sindacali Lavoratori

Leo Pio Malandra

REVISORI DEI CONTI

Teresa Romeo

Katiuscia Del Fattore

Iole Di Menno Di Bucchianico

SEGRETARIO GENERALE

Paola Sabella

TESORIERE

Banca Popolare di Lanciano e

Sulmona SpA



Proprio in questi giorni la Camera di Commercio di Chieti ha dato il via alle celebrazioni per i suoi 150 anni di attività: la sua istituzione risale, infatti, al 17 ottobre 1862.

Abbiamo scelto di rendere onore a questa importante Istituzione, da centocinquanta anni protagonista attiva e propositiva dello sviluppo del nostro territorio, attraverso varie iniziative che culmineranno, nel prossimo mese di novembre, con un'importante cerimonia di rilievo nazionale.

Raccontare un secolo e mezzo di storia assume un significato particolare, anche in considerazione del difficile momento congiunturale che l'economia della nostra provincia, e non solo, sta attraversando e che desta forti preoccupazioni per il futuro.

Una storia che si lega a successi e sconfitte, ma vissuta sempre con il forte senso di voler superare le difficoltà, esprimendo una "abruzzesità" che si traduce nella voglia di fare commercio, industria, artigianato, agricoltura. Senza mai perdere di vista, però, il senso etico del lavoro e l'impegno a fare bene perché solo questo fa diventare grandi le cose apparentemente piccole.

La Camera di Commercio di Chieti, come nel passato, sarà a fianco delle imprese e contribuirà a superare anche questa crisi, sostenendo le eccellenze del territorio e favorendo i necessari processi di innovazione. Siamo pronti altresì a raccogliere le nuove sfide: sia quelle imposte dal mercato, sia quelle che saranno dettate dalla politica e che imporranno un nuovo assetto del territorio, anche dal punto di vista dell'organizzazione amministrativa.

Festeggiamo questa ricorrenza con la consapevolezza che questo importante traguardo non sarebbe stato raggiunto senza l'opera di chi ci ha preceduto e a cui va il nostro sentito ringraziamento.

Auguri alla Camera di Commercio di Chieti.



Silvio Di Lorenzo

Sommario



- pg. 1** **F**ocus
- pg. 3** **E**ditoriale
- pg. 4** **A**l via le celebrazioni per i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti
- pg. 10** **C**erimonia di Premiazione Marchio di Qualità Ospitalità Italiana
- pg. 18** **V**alignano nel terzo Millennio
- pg. 22** **P**remio Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico
- pg. 30** **L**a 10ª Giornata dell'Economia
- pg. 34** **D**onne Impresa Commercio e Territorio
- pg. 37** **L**e Reti di Impresa
- pg. 39** **I**l nuovo libro di Giovanni Floris
- pg. 40** **C**osta dei Trabocchi >>> 2.0
- pg. 42** **S**icurezza in agricoltura
- pg. 44** **A**ssemblea Confcooperative
- pg. 46** **S**portello Unico delle Attività Produttive
- pg. 47** **I**l bilancio di esercizio e il servizio "in.balance"
- pg. 50** **A**lternanza scuola-lavoro nel settore moda
- pg. 52** **N**uovo programma comunitario a sostegno delle imprese
- pg. 54** **F**ocus sulla mediazione civile e commerciale

Osservatorio Economico della provincia di Chieti

Anno XIX, Numero 1 - 2012

Iscr. Trib. di Chieti n. 2 anno 1994 - Reg. pubbl. periodici

Periodico edito dalla Camera di Commercio di Chieti

Direttore editoriale

Silvio Di Lorenzo

Direttore responsabile

Paola Sabella

Comitato di Redazione

Ferdinando Buccella

Gianluca De Santis

Sandra Di Matteo

Patrizio Lapenna

Giovanni Marcantonio

Maria Loreta Pagliaricci

Armando Tomeo

Segreteria di Redazione

Sandra Di Matteo Tel. 0871.354349

Hanno collaborato a questo numero

Marta Allibardi, Carla Del Gesso, Gianluca De

Santis, Sandra Di Matteo, Giovanni Marcantonio,

Giuseppe Roccia, Diego Valentinetti

Progetto Grafico ed impaginazione

Gianluca Guerra Adv Tel. 0871 321534

Via T. Di Petta, 7 • 66100 Chieti

Fotografie

Archivio fotografico CCIAA Chieti

Photo Michele Camiscia

Stampa

Tipografia Brandolini

Via Aterno, 122

66020 San Giovanni Teatino (Ch)

Editoriale

Gentili lettori,

questo numero dell'Osservatorio Economico si presenta particolarmente ricco di contenuti: tante sono, infatti, le iniziative che hanno visto protagonista la Camera di Commercio di Chieti e di cui vi raccontiamo in queste pagine.

Nel 2012 la Camera di Commercio di Chieti festeggia una importante ricorrenza, il Centocinquantesimo della sua fondazione. Abbiamo voluto ripercorrere i 150 anni di storia dell'Ente e rendere omaggio alla grande tradizione dei settori produttivi della provincia di Chieti con due mostre storico-documentali che testimoniano, attraverso documenti d'archivio, fotografie d'epoca e materiali pubblicitari, come la Camera di Commercio sia, da un secolo e mezzo, punto di riferimento per le imprese e per il territorio.

Ampio spazio della rivista è dedicato ai consueti appuntamenti con i quali la Camera di Commercio premia e dà riconoscimento a quelle imprese che della qualità hanno fatto la loro missione: dal Premio "Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico" al Premio "Donne Impresa", assegnato in questa edizione a imprenditrici commerciali, fino al conferimento del Marchio di Qualità Ospitalità Italiana a strutture turistiche. Altri interessanti contributi riguardano il convegno internazionale dedicato alla figura del missionario teatino Alessandro Valignano, che ha visto la partecipazione di personalità di rilievo provenienti da diverse parti del mondo, la tradizionale "Giornata dell'Economia" appuntamento annuale per analizzare la situazione economica provinciale, il resoconto di un progetto di alternanza scuola-lavoro curato dall'Agenzia di Sviluppo e di un utile seminario sull'innovazione in chiave turistica per la valorizzazione della Costa dei Trabocchi.

Numerose sono anche le iniziative organizzate o ospitate dalla Camera per diffondere e sviluppare le molteplici tematiche di interesse per le imprese: i contratti di rete, le novità in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, i nuovi finanziamenti comunitari messi a disposizione delle piccole e medie imprese, la sicurezza in agricoltura e la situazione della cooperazione.

Arricchiscono la rivista due interessanti approfondimenti dedicati al ruolo della mediazione civile e commerciale per la promozione dell'efficienza e dell'economicità nell'impresa e alla funzione del bilancio di esercizio quale strumento di studio e monitoraggio economico.

Buona lettura.



Paola Sabella

Al via le celebrazioni per i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti



Due mostre per ripercorrere la storia economica della provincia

di Sandra Di Matteo

Inaugurate lo scorso 9 luglio le due mostre storico-documentali intitolate "1862-2012. 150 anni di storia della Camera di Commercio di Chieti" e "Le industrie del chietino e la grafica pubblicitaria fra '800 e '900", con le quali la Camera di Commercio di Chieti ha dato il via alle celebrazioni per il Centocinquantenario della sua fondazione.

Ai saluti di apertura di **Silvio Di Lorenzo**, Presidente della Camera di Commercio di Chieti e di **Paola Sabella**, Segretario Generale dell'Ente camerale, sono seguiti quelli

istituzionali di **Umberto Di Primio**, Sindaco di Chieti e di **Gianfranca Mancini**, Assessore della Provincia di Chieti. **Giovanni Tavano**, direttore creativo di CARSA Edizioni, invece, ha guidato autorità e ospiti nella visita alle due mostre, ospitate in vari ambienti della sede camerale storica, illustrando i numerosi documenti esposti.

"Da ben 150 anni la Camera di Commercio di Chieti è punto di riferimento per le imprese e per il territorio - ha dichiarato il Presidente dell'ente Silvio Di Lorenzo - la sua istituzione risale, infatti, al 17 ottobre 1862. Raccontare un secolo e mezzo di storia assume un significato particolare, anche in considerazione del difficile momento congiunturale che l'economia della nostra provincia sta attraversando e che desta forti preoccupazioni per il futuro. La Camera di Commercio di Chieti, come nel



passato, sarà a fianco delle imprese e contribuirà a superare anche questa crisi, sostenendo le eccellenze del territorio e favorendo i processi di innovazione".

"Con questa iniziativa – ha aggiunto il Segretario Generale

dell'Ente Paola Sabella - rendiamo omaggio alla grande tradizione dei settori produttivi che la Camera rappresenta, ripercorrendo le varie tappe della storia economica della provincia attraverso le foto d'epoca, gli affascinanti documenti d'archivio



Il Presidente **Silvio Di Lorenzo** al taglio del nastro



Il Sindaco di Chieti **Umberto Di Primio**

Al via le celebrazioni per i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti



Il saluto del Presidente **Silvio Di Lorenzo**

e i materiali pubblicitari utilizzati dalle aziende dell'epoca per promuovere i propri prodotti".

In occasione dell'inaugurazione delle mostre, la Camera di Commercio ha aperto per la prima volta al pubblico i rinno-

vati locali al pianterreno della sede storica che, grazie ad un'opera di ristrutturazione, sono stati collegati e unificati, mettendo così a disposizione del centro cittadino un'ulteriore pregevole infrastruttura per eventi.



Gianfranca Mancini Assessore della Provincia di Chieti



Umberto Di Primio e **Giovanni Tavano**, curatore delle Mostre



Al via le celebrazioni per i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti



Il saluto del Segretario Generale Paola Sabella



1862 - 2012
150 anni di storia
della Camera
di Commercio di Chieti

La Mostra "1862-2012. 150 anni di storia della Camera di Commercio di Chieti" propone un excursus spettacolare ed emozionante nel secolo e mezzo che ci precede, e anche oltre, presentando con una veste espositiva molto originale una selezione

sia di immagini fotografiche d'epoca (raccolte e messe a disposizione da *Teresio Cocco*, che da anni svolge un lavoro encomiabile di ricerca e conservazione del patrimonio fotografico storico della città e della provincia) sia di documenti storici (molti dei quali esposti in originale) che risalgono sino al XV secolo, alle origini delle attività economiche della provincia, selezionati a cura di *Miria Ciarma* e *Marcello Benegiamo* dell'Archivio di Stato di Chieti.

La Mostra utilizza come spazi espositivi i due ambienti al piano terreno della prestigiosa Sede centrale della Camera,

ovvero sia la "Bottega d'Arte" che si apre sul Corso Marrucino, sia il grande Salone che si affaccia invece sui Tempietti Romani, che grazie a quest'occasione sono stati collegati con un corridoio che unifica i due spazi.

Il percorso espositivo, che parte dal locale sul Corso Marrucino, si sviluppa come un viaggio a ritroso nel tempo che, dagli anni a noi più vicini, risale verso il passato più lontano, e utilizza la soluzione espressiva dell'esplosione a grandissime dimensioni le foto e i documenti d'epoca, in modo da consentire al visitatore di "entrare" per così dire nel loro contenuto e nella loro stessa materia.

L'allestimento, che si conclude con una bella e poetica multivisione che ricombina in un fluire quasi sognato i tanti materiali e suggestioni della Mostra, è stato ideato da CARSA a firma del suo direttore creativo, *Giovanni Tavano*.

Catalogo della Mostra CARSA Edizioni, con testi di *Miria Ciarma* e *Marcello Benegiamo*.



La Mostra "Le industrie del Chietino e la grafica pubblicitaria fra '800 e '900"

propone invece un'interessante esplorazione di quel territorio al confine fra arte e marketing che

è stata la grafica pubblicitaria fra i due secoli, quando alle nascenti (e spesso ingenuie) necessità di valorizzare i propri marchi e prodotti da parte delle aziende, davano risposte e prestavano il proprio ingegno anche grandi artisti come Michetti, D'Annunzio, i Cascella. Realizzata sulla base di una ricerca sviluppata da Masimilla D'Arcangelo, che ha "setacciato" gli archivi storici di molte aziende del territorio, anche questa Mostra si avvale della collaborazione di Teresio Cocco e del suo inesauribile archivio, e dell'Archivio di Stato di Chieti che ha concesso in esposizione alcuni interessanti originali d'epoca.

La Mostra utilizza come spazi espositivi lo scalone principale della Sede, che dall'atrio conduce al primo piano, e la storica Sala Consiliare della Camera. Il percorso tematico-espositivo e l'allestimento sono anche in questo caso firmati da Giovanni Tavano di CARSA. Peculiare, nell'allestimento, l'utilizzo delle partiture architettoniche dello Scalone - con le sue nicchie ad arco rampante - che sono divenute superfici espositive nelle quali i materiali grafici sono impaginati in modo letteralmente compenetrato con esse, con un sorprendente ma felice esito espressivo. Nella grande e bellissima Sala Consiliare, i materiali grafici sono invece ordinatamente raccolti e presentati in pannelli tematici, mentre alle pareti alcune teche espongono degli interessanti originali.

Catalogo della Mostra CARSA Edizioni.

Cerimonia di Premiazione Marchio di Qualità Ospitalità Italiana



Premiate 108 strutture turistiche di qualità nel segno della costa dei Trabocchi

di Gianluca De Santis

“La qualità è un investimento, il riscontro in termini di fatturato non è immediato, ma alla lunga il mercato sceglie gli operatori che operano in qualità”. Con queste parole **Silvio Di Lorenzo**, Presidente della Camera di Commercio di Chieti, l'11 luglio 2012 ha aperto i lavori della cerimonia di consegna della settima edizione del **Marchio di qualità**

Ospitalità Italiana nei locali del Centro Espositivo a Chieti scalo.

La procedura per l'assegnazione del “Marchio di Qualità Ospitalità italiana” per l'anno 2012 ha riguardato 120 imprese che si sono volontariamente sottoposte a verifica degli standard qualitativi da parte degli ispettori dell'Isnart, 108 delle quali hanno raggiunto la certificazione (28 alberghi, 31 ristoranti, 15 agriturismi, 33 bed&breakfast e 1 campeggio).

Dopo i saluti di **Paola Sabella**, Segretario Generale della Camera di Commercio, **Silvio Di Lorenzo**, presidente



Mauro Di Dalmazio Assessore al Turismo della Regione Abruzzo

dell'Ente camerale ha presentato il percorso di certificazione a cui le imprese si sottopongono ed ha elencato i punti di forza e di debolezza dell'offerta turistica provinciale, graduati dai rigidi criteri del marchio nazionale ISNART. **Di Lorenzo** nel suo intervento si è successivamente soffermato sul progetto "Costa dei Trabocchi", per il quale l'Ente di piazza Vico, assieme a diversi attori istituzionali del territorio provinciali e alle associazioni di categoria, sta lavorando con iniziative di spessore sia sul lato della costruzione della destinazione turistica sia con interventi di accompagnamento alle imprese turistiche.

La Camera di Commercio ha intanto avviato le attività stipulando un accordo con la Fondazione Sistema Toscana e BTO Educational, organismi che lavorano per la Regione Toscana ed altre istituzioni per realizzare iniziative di web

marketing di eccellenza.

*"Nello stesso tempo - ha concluso **Di Lorenzo** - è in corso di realizzazione uno studio sul fenomeno delle seconde case che potrà essere di aiuto nella comprensione di una realtà turistica che nella prospettiva può offrire chance in termini di ospitalità e di riuso del patrimonio immobiliare e di rilancio dei centri minori".*

Umberto Di Primio, Sindaco della Città di Chieti, plaudendo all'impegno dell'Ente camerale sulla Costa dei Trabocchi, ha rilevato come lo sforzo di tutti gli attori pubblici e privati debba essere, oltre i campanilismi, ad una Costa dei Trabocchi d'Abruzzo.

Il Presidente della Provincia di Chieti **Enrico Di Giuseppantonio** ha sottolineato che la politica della "tutela dell'ospite" sottesa al progetto promosso dalla Camera

Cerimonia di Premiazione Marchio di Qualità Ospitalità Italiana

di Commercio contribuisce a diffondere una nuova cultura dell'accoglienza, indispensabile per avere una posizione di prestigio nel mercato della ricettività e della ristorazione nazionale ed europea e fidelizzare coloro che decidono di affidarsi alle strutture che espongono il Logo Ospitalità Italiana. Sul tema Costa dei Trabocchi il Presidente ha ricordato che, oltre alla stipula del contratto di comodato con le Ferrovie per l'ex tracciato ferroviario, si procederà alla stipula dello schema di convenzione PAR FAS 2007-2013 con la Regione Abruzzo per il finanziamento di 16 milioni di euro destinati alla realizzazione della pista ciclopedonale e di alcuni interventi previsti nel progetto.

A seguire **Francesco Favia** di IS.NA.R.T. ha riportato l'impegno del sistema camerale nazionale a promuovere il Marchio Ospitalità Italiana sui mercati internazionali, mirando a qualificare e certificare il Made in Italy.

L'evento è stata l'occasione anche per presentare il progetto "La Costa dei Trabocchi che Vorrei": a rappresentare le 9 associazioni di categoria provinciali promotrici del progetto (Confederazione Italiana Agricoltori Chieti, Confederazione Nazionale Artigianato Chieti, Confartigianato Chieti, Confcommercio Chieti, Confcooperative Chieti, Confesercenti Chieti, Confindustria

Chieti, Copagri Chieti, UNIPMI Chieti) è stato **Silvio Calice** di CNA Chieti, il quale ha inquadrato le azioni all'interno del quadro logico progettuale delle misure individuate dallo studio di fattibilità del Comprensorio Costa dei Trabocchi, in particolare per organizzare l'offerta di servizi per il turismo, l'aggiornamento tecnico rivolto agli attori del sistema, in una logica unitaria ed in sinergia con altri programmi di investimento e nella realizzazione di azioni di promozione e commercializzazione, azioni tutte che si realizzeranno entro la fine del 2012.

La giornata di premiazione ha visto la presenza di **Mauro Di Dalmazio**, Assessore al Turismo della Regione Abruzzo, il quale ha elogiato il lavoro sulla qualità delle strutture turistiche promosso dalla Camera di Commercio realizzato con ISNART, istituto di ricerche con il quale la Regione realizzerà un Osservatorio Turistico Regionale. L'Assessore, in anteprima, ha annunciato uno stanziamento di circa 2 milioni di euro per incentivare la realizzazione di grandi eventi con l'obiettivo di destagionalizzare la domanda turistica. Entro le prossime settimane, ha concluso **Di Dalmazio**, si avvieranno le fasi per la costituzione del nuovo assetto turistico regionale con l'istituzione delle compagnie di destinazione e di prodotto.



Gli interventi di
Silvio Di Lorenzo
e di **Paola Sabella**,
Presidente e
Segretario Generale della
CCIAA di Chieti



Il Sindaco di Chieti
Umberto Di Primio
 e
 l'Assessore
 del Comune di Vasto
Mario Olivieri

Le strutture turistiche premiate

Da Anastasia - B&B - Arielli
 Hotel La Masseria - Albergo - Atessa
 La Ruelle - Agriturismo - Atessa
 La Castellana - Ristorante - Atessa
 Isola Verde - Ristorante - Bomba
 Primavera - B&B - Canosa Sannita
 Il Glicine - B&B - Carpineto Sinello
 Hotel Sporting - Albergo - Casalbordino
 Madonnina del Sorriso - Ristorante - Casalbordino
 Da Mario - Ristorante - Castiglione Messer Marino
 Agriturismo Pesolillo - Agriturismo - Chieti
 Il Quadrifoglio - Agriturismo - Chieti
 Hotel Iacone - Albergo - Chieti
 Harri's Hotel Chieti - Albergo - Chieti
 Nuovo Albergo Ristorante - Albergo - Chieti
 Nino - Ristorante - Chieti
 White House - Ristorante - Chieti -
 Tenuta Villa Rosato - B&B - Colledimezzo
 L'Antico Tratturo - Agriturismo - Fara Filiorum Petri
 S.Eufemia - Ristorante - Fara Filiorum Petri
 Casa D'Angelo - Ristorante - Fara Filiorum Petri
 Hotel Del Camerlengo - Albergo - Fara San Martino

Casale San Giovanni - Agriturismo - Fossacesia
 Valle di Venere - Albergo - Fossacesia
 Hotel Claila - Albergo - Francavilla al Mare
 Park Hotel Alcione - Albergo - Francavilla al Mare
 Romantik Hotel Sporting Villa Maria - Albergo -
 Francavilla al Mare
 Hotel Diamante - Albergo - Francavilla al Mare
 Il Portico - B&B - Francavilla al Mare
 Al Piatto Verde - Ristorante - Francavilla al Mare
 Hotel Guerra - Albergo - Francavilla al Mare
 La Massaria di Sarchiappone - Agriturismo - Frisa
 Ca' Luna - B&B - Gissi
 La Tana del Lupo - Agriturismo - Guardiagrele
 La Grotta dei Raselli - Ristorante - Guardiagrele
 Santa Chiara - Ristorante - Guardiagrele
 Villa Maiella - Albergo - Guardiagrele
 Il Mulino - B&B - Guardiagrele
 La Rosa dei Venti - Agriturismo - Lanciano
 Villa Kiara - B&B - Lanciano
 La Giuggiola - B&B - Lanciano
 Gli Angeli - B&B - Lanciano
 Hotel Anxanum - Albergo - Lanciano
 La Casa dal Tetto Verde - B&B - Lanciano



Gli interventi di
Silvio Calice
"La costa dei trabocchi che vorrei"
 e di
Francesco Favà
 di IS.NA.R.T.

Cerimonia di Premiazione

Marchio di Qualità Ospitalità Italiana

Ristorante La Furnacelle - Ristorante - Lanciano
Locanda Degli Eventi - Agriturismo - Miglianico
Agriturismo Montupoli - Agriturismo - Miglianico
Bed&Breakfast MAFI - B&B - Orsogna
Zasa - Vivere la campagna - B&B - Orsogna
B&B dei Transumanti - B&B - Ortona
La Casa del Palombaro - B&B - Ortona
Hotel Mara - Albergo - Ortona
Hotel Mara Le Sale - Albergo - Ortona
Il Ristoro dei Frentani - Ristorante - Ortona
Al Vecchio Teatro - Ristorante - Ortona
Camping Borghetti - Campeggio - Ortona
L'Uliveto - Agriturismo - Palombaro
B&B Lo Gnomo - B&B - Pennapiedimonte
B&B del Castello - B&B - Pennapiedimonte
B&B Casa della Nonna - B&B - Pennapiedimonte
Villa Angela - B&B - Poggiofiorito
Hotel La Maielletta - Albergo - Pretoro
Casa Milà - B&B - Pretoro
Torre di Pretoro - Ristorante - Pretoro
Il Vignale - Ristorante - Rapino
La Capezzagna - Agriturismo - Ripa Teatina
Castello D'Abruzzo - Ristorante - Ripa Teatina
Il Dito e La Luna - Albergo - Ripa Teatina
Rifugiomare - B&B - Rocca San Giovanni
Taverna del Gusto - B&B - Rocca San Giovanni
Le Pietre Ricce - B&B - Roccamontepiano
La Casa dei Nonni - B&B - Roccamontepiano
Bed & Business - Albergo - San Giovanni Teatino
La Brocca - Agriturismo - San Martino sulla Marrucina
Hotel Eden - Albergo - San Salvo
Al Metrò - Ristorante - San Salvo

Marina - Ristorante - San Salvo
L'Angolo Divino - Ristorante - San Salvo
L'Ottava Meraviglia - Ristorante - San Salvo
B&B Casale Borgia - B&B - San Vito Chietino
Golfo degli Aranci - B&B - San Vito Chietino
Trabocchi - B&B - San Vito Chietino
Esperia - Ristorante - San Vito Chietino
La Cascina - Ristorante - San Vito Chietino
Fattoria dell'Uliveto - Agriturismo - Scerni
Dimora dei Priori - B&B - Torino di Sangro
Antica Osteria del Tiglio - Ristorante - Torino di Sangro
Mare Blu - Ristorante - Torino di Sangro
Agriturismo Persichitti - Agriturismo - Torricella Peligna
Hotel San Giorgio - Albergo - Vasto
B&B Intermezzo - B&B - Vasto
Le Tre Cose - B&B - Vasto
Hotel dei Sette - Albergo - Vasto
Hotel Excelsior - Albergo - Vasto
Hotel Residence Acquario - Albergo - Vasto
Hotel Sporting - Albergo - Vasto
Palace Hotel Vasto - Albergo - Vasto
San Marco - Ristorante - Vasto
Il Giardino dei Sogni - B&B - Vasto
Colle Selvotta - B&B - Vasto
Il Salice - Ristorante - Vasto
Al Teatro - B&B - Vasto
All'Hostaria del Pavone - Ristorante - Vasto
L'Angolo di Giada - Ristorante - Vasto
Castello Aragona - Ristorante - Vasto
Vittoria - Albergo - Vasto
Principe - Albergo - Vasto
Vinera per Passione - Ristorante - Vasto



Alcuni momenti della Premiazione





Valignano nel Terzo Millennio



Gianni Chiodi, Presidente della Regione Abruzzo



In primo piano Alberto Cavicchiolo, organizzatore dell'evento

Valignano nel terzo Millennio.

Promuovere l'Italia nei mercati dell'Asia.

di Gianluca De Santis

Si è tenuto venerdì 4 maggio, presso la Sala Rossa della Camera di Commercio di Chieti, il convegno internazionale "Valignano nel Terzo Millennio", un appuntamento intersettoriale tra storia e impresa, tra cultura e scambi economici con l'Asia, cui hanno aderito oltre 40 relatori, le principali istituzioni e numerose imprese italiane.

Ideato da Art Valley Association e coorganizzato con la Camera di Commercio di Chieti, in occasione del 150° della sua Fondazione, il convegno ha avuto il patrocinio del Comune di Chieti, della Regione Abruzzo e di enti quali il Ministero degli Affari Esteri e l'Ambasciata del Giappone in Italia e la presenza dell'Ambasciatore del Giappone presso la Santa Sede, Hidekasu Yamaguchi.

Il convegno si è tenuto all'insegna del FORUM VALIGNANO, promosso da Art Valley e patrocinato dalla Fondazione Carichieti e dalla Fondazione Italia Giappone. Il Forum è una piattaforma di scambi internazionali con

l'Asia, tra industria e cultura, che celebra l'opera e la figura di **Alessandro Valignano**, a partire dal lavoro di vari studiosi di fama internazionale, tra i quali il banchiere ed economista **Vittorio Volpi**. Quest'ultimo in particolare ha compiuto un lavoro trentennale tra Giappone ed Asia, ispirandosi all'opera del gesuita teatino, cui ha dedicato un libro "Il Visitatore Valignano", edito da Spirali.

Francesca Bruni, Presidente di Art Valley, ha affermato che Valignano è uno dei 'geni' del Rinascimento italiano che il grande pubblico non conosce ancora. Il suo 'Cerimoniale' dovrebbe essere letto da ciascuno: un'opera assolutamente attuale, una guida essenziale per l'avvenire e per chi va in Asia".

"Valignano è un 'brand', che l'Italia può spendere nei mercati orientali. Il lavoro intorno alla figura storica del gesuita del Rinascimento si è avviato nel 2006, con le celebrazioni del Centenario promosse dalla Fondazione Carichieti" - ha dichiarato **Alberto Cavicchiolo**, organizzatore del convegno e Direttore di Art Valley, che ha inoltre precisato: "Come è avvenuto quattro secoli fa per Valignano e Matteo Ricci, che promuovevano cultura e fede grazie alle scienze e alle tecnologie dell'epoca (carto-

grafia, matematica, ottica, idraulica), il Forum Valignano è un veicolo per le innovazioni strutturali. Tra le più rilevanti per il Medio e l'Estremo Oriente, possiamo segnalare la progettazione di città intelligenti. È questo un ambito dove il Made in Italy può portare un'importante novità ed è qui che abbiamo già relazioni con il Giappone e la Cina.

"L'Abruzzo è la più giapponese delle Regioni Italiane, con insediamenti industriali multinazionali, quali ad esempio Gruppo Honda e Toyota, che danno occupazione a oltre

*5000 persone - ha spiegato **Silvio Di Lorenzo**, Presidente della Camera di Commercio di Chieti e Vicepresidente Honda Italia. "L'obiettivo del convegno - prosegue Di Lorenzo - è quello di dimostrare in che misura l'import-export verso l'Estremo Oriente dipenda anche dall'approccio adottato nell'incontro con culture e civiltà così distanti dalla nostra. A distanza di cinque secoli, Alessandro Valignano ed i suoi "meravigliosi"*

allievi diventano emblema di un approccio vincente e di una riuscita senza precedenti".

Esploratori in missione, formati nelle migliori scuole europee di diritto, di letteratura, di mercatura e di cartografia, gettano le basi per il viaggio diplomatico e d'affari e costituiscono un modello attuale per le politiche di approccio all'Asia". *"Il convegno intende presentare - ha aggiunto **Paola Sabella**, Segretario Generale della Camera di Commercio - quali sono gli strumenti che gli imprenditori italiani possono assumere facendo proprio il cosiddetto "metodo Valignano" per accrescere le proprie opportunità in Asia".*

Gli ospiti. Da Vittorio Volpi a Tonino Lamborghini

Al convegno sono intervenuti prestigiosi protagonisti della cultura e dell'eccellenza italiana come **Vittorio Volpi** (autore del libro *Il Visitatore*. Alessandro Valignano, un grande maestro italiano in Asia), banchiere, che ha vissuto per oltre trent'anni a Tokyo a capo di alcune delle principali banche italiane e svizzere e come docente all'Università dei Gesuiti a Tokyo, la Sophia University, **Yves Briend**, Presidente di una delle più prestigiose case editrici francesi, Salvator, che ha parlato del-

l'importanza del mestiere di editore internazionale e del successo di Matteo Ricci in Francia e nei paesi francofoni.

Tonino Lamborghini (Presidente dell'omonimo gruppo, il cui marchio è ormai celebre in Cina, attraverso i suoi 12 flagship store tra Hong Kong e Macau e 120 shop-in-shop nelle principali città del paese), **Federico Vitali** (Faam e Confindustria Marche) ha invece, da oltre 10 anni ha crea-

to una fabbrica e laboratori di tecnologia per l'energia in Cina. Il professor **Guido Crapanzano**, (esperto della Banca d'Italia) che ha accennato alla storia della moneta in Asia con rari campioni numismatici cinesi, **Augusto Luca**, a 95 anni, storico delle missioni è il primo dei biografi di Valignano, **Costantino Ruggiero**, che ha portato la più grande fiera della Moto in Cina e ha raccontato le fiere dell'Asia.

Nel convegno ha suscitato molto interesse la voce di **Elisa Ruggieri**, Export manager del Gruppo UMPI, regolarmente in viaggio nei paesi del Medio Oriente a raccontare temi difficili come quello delle città intelligenti.



Particolare del busto di **Alessandro Valignano** a Chieti

Valignano nel Terzo Millennio



Il Sindaco di Chieti **Umberto Di Primio** e **Vittorio Volpi**



Silvio Di Lorenzo con l'Ambasciatore del Giappone in Vaticano, **Hidekazu Yamaguchi**

“È fondamentale conoscere le culture dei paesi in cui noi andiamo a esportare, rispettandone le diversità, e conoscere anche in maniera più approfondita i nostri interlocutori, cercando di trovare dei partner locali. È fondamentale essere capaci di trasferire know how, cercando i partner adatti con cui sviluppare i mercati all'estero senza mantenere invece “tutto in casa propria”.

Di assoluto interesse gli interventi di **Ryohei Saji**, Ceo Denso Manufacturing Italia, di **Paolo Primavera**, Presidente Confindustria Chieti, **Alessandro Addari** di Confindustria Abruzzo, **Marina Cvetic** dell'Azienda Agricola Masciarelli, di **Renato Piccioni** della Europlak. La rievocazione della straordinaria e, per certi versi, avventurosa vicenda del grande missionario gesuita Alessandro Valignano, attraverso convegni, pubblicazioni e interconnessioni con studiosi, storici ed esponenti della cultura di tutto il mondo, è un'operazione di largo respiro che presenta una duplice valenza: culturale ed economica” è quanto afferma il Presidente della Regione, **Gianni Chiodi**, intervenuto a Chieti. *“In questa sede si diffondono infatti le opere ed il messaggio di un abruzzese che ha rappresentato al meglio la nostra cultura riuscendo, oltretutto, a portare la nostra religione e a fare*

proselitismo in Paesi lontanissimi, all'epoca quasi irraggiungibili”.

“Nella terribile vicenda del terremoto dell'Aquila - continua il Presidente - il Governo del Giappone ha mantenuto, insieme a Germania, Australia, Kazakistan e a pochi altri, le promesse fatte in occasione del G8 fornendoci un contributo concreto per la ricostruzione di beni culturali o per la realizzazione di nuovi spazi per la città”. Il capo dell'Esecutivo regionale ha ricordato, in particolare, la visita del Primo Ministro giapponese Taro Aso, avvenuta nel luglio del 2009, cui è seguita la donazione di ben sei milioni di euro per la costruzione del nuovo palasport in località Centi Colella oltre ad altri significativi interventi.

In precedenza, il Presidente della Regione aveva premiato Vittorio Volpi con una borsa in pelle ispirata al gesuita e realizzata dal Polo Moda Inn, presieduto da Francesco Palandrani.

Il convegno è stato seguito, oltre che dai quotidiani e tv regionali, dai media nazionali Osservatore Romano e La Stampa e dalla RAI con il Tg2 che ha mandato un servizio su tg nazionale delle 20.30 il 5 maggio e con lo speciale culturale MIZAR del Tg2 del 12 maggio.



Il Presidente della Regione **Gianni Chiodi** omaggia **Vittorio Volpi** con la borsa recante il brand "Valignano"



Il pubblico presente



Ryohei Saji, Ceo Denso Manufacturing Italia



A sinistra: **Tonino Lamborghini**, Presidente Gruppo Lamborghini



Mario Di Nisio, Presidente della Fondazione Carichiati

Premio Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico



Premio Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico.

Ricordo di Dino Di Vincenzo e Premio speciale a Vito Gamberale

di Gianluca De Santis

Grande partecipazione di pubblico venerdì 20 aprile 2012, alla cerimonia di premiazione della diciottesima edizione del **Concorso per la Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico**.

Un susseguirsi di commercianti, artigiani, dipendenti, piccole imprese dei settori dell'edilizia, dell'agricoltura, della cooperazione. 96 in totale, espressione della più sana

imprenditoria, quella che, ha sottolineato **Silvio Di Lorenzo** Presidente della Camera di Commercio, rappresenta l'ossatura dell'economia, del sociale, del vissuto quotidiano, quello silenzioso e non abituato ai prosperi e alle grandi manifestazioni.

Dopo aver elencato le progettualità su cui è impegnata la Camera di Commercio - Campus Automotive, valorizzazione dei porti di Ortona e di Vasto, la Costa dei trabocchi, valorizzazione dei centri storici in chiave commerciale e turistica, la parola è passata, per un indirizzo di saluto, al Sindaco di Chieti **Umberto Di Primio**, al Vice Prefetto di Chieti **Domenica Calabrese**, ad **Antonio Tavani** Vice Presidente della Provincia di Chieti ed in ultimo, portando i saluti dell'Arcivescovo di Chieti Vasto Mons. Forte, a



Conferimento del Premio speciale in memoria di **Dino Di Vincenzo**

don **Camillo Cibotti** Vicario generale.

In particolare, il Sindaco Di Primio, ringraziando quanti ogni giorno dimostrano fedeltà al proprio lavoro, ha sottolineato come la Pubblica Amministrazione debba porsi come elemento di innovazione, accorciando i tempi della

burocrazia mentre il Vice Presidente della Provincia Tavani ha fatto appello al sistema creditizio affinché riacquisti la sua funzione sociale, specie in un periodo di crisi come quello che la provincia di Chieti sta attraversando. Particolarmente sentito è stato il conferimento del premio







Premio Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico



Il conferimento del Premio speciale al Manager **Vito Gamberale**

speciale alla memoria di **Dino Di Vincenzo**, presidente dell'Ente Camerale dal 1999 al 2009, per il ruolo decisivo avuto nel rilancio della Camera di Commercio e per il suo essere, fino alla fine, imprenditore ed uomo delle istituzioni con l'instancabile ed indefessa laboriosità che

lo ha sempre contraddistinto. Di Lorenzo ha sottolineato, prima di consegnare il premio ai familiari, unitamente al Segretario Generale dell'Ente Paola Sabella, che Dino Di Vincenzo era un uomo delle sfide. A 75 anni si rimise in gioco candidandosi alla direzione della Camera di



Il Sindaco di Chieti **Umberto Di Primio**



Il Vice Presidente della Provincia di Chieti **Antonio Tavani**

Commercio ed ora il mio compito - ha detto Di Lorenzo - è arduo in quanto mi tocca fare qualcosa di più grande di ciò che ha fatto lui. Giovanni Di Vincenzo ha ringraziato, con profonda commozione, la Camera di Commercio per questo premio ringraziando di aver avuto un padre così grande così come il territorio abruzzese deve ringraziare per aver avuto "il cavaliere Di Vincenzo".

L'edizione 2012 è stata caratterizzata dal conferimento del premio speciale a **Vito Gamberale**, manager di primo piano del panorama economico nazionale, nativo

di Castelguidone e con formazione e crescita nella contigua Agnone, che ha portato l'industria italiana delle telecomunicazioni tra le prime al mondo e che oggi è impegnato in attività di investimenti nel settore delle infrastrutture. Gamberale ha sottolineato le sue origini abruzzesi e molisane, che ne hanno forgiato il carattere. Ha ringraziato la Camera di Commercio di Chieti per l'insperato premio, estendendo lo stesso ai suoi collaboratori in quanto i traguardi non sono mai raggiunti da una persona sola.



I componenti della Giunta Camerale in alcuni momenti della premiazione

Premio Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico

I PREMIATI

Lavoratori dipendenti che abbiano prestato lungo ed ininterrotto servizio alle dipendenze della stessa azienda industriale, commerciale, agricola, della pesca, artigiana o di servizi con un minimo di anni 25 ed a dipendenti di pubblici esercizi

GIUSEPPE MICHELINI di Chieti, alle dipendenze di Trafilerie Meridionali Srl per 39 anni

CAMILLO TORTORA di Torino di Sangro alle dipendenze di Denso Manufacturing Italia Spa da 38 anni

SALVATORE DEL SIGNORE di Chieti alle dipendenze di Synergo Srl (Casa di Cura privata Spatocco) da 35 anni

LUIGI BEVILACQUA di Vasto alle dipendenze Enel Distribuzione Spa per 34 anni

EMIDIO CRISANTE di Cepagatti alle dipendenze di Cartiere Burgo Spa per 31 anni

DOMENICO RULLI di Altino alle dipendenze di Spinelli Luigi da 31 anni

NICOLA ANTICHI di Atesa alle dipendenze di SEVEL Spa da 30 anni

CAMILLO DE LEONARDIS di Tocco da Casauria alle dipendenze di Ponterosa Srl da 29 anni

CARMINE CANDELORO di Francavilla al Mare alle dipendenze di F.lli Catena Snc da 28 anni

FILIPPO CELIBERTI di Altino alle dipendenze di Spinelli Luigi da 28 anni

CARLO FERRARINI di Casalincontro alle dipendenze di Cartiere Burgo Spa per 26 anni

ANTONIO D'ORAZIO di Archi alle dipendenze di Spinelli Luigi da 25 anni

Piccole imprese industriali, commerciali, agricole o di servizi, che abbiano più di 30 anni di ininterrotta attività

TEATE MUTUA EUROPEA SOCIETÀ COOPERATIVA edilizia popolare di Chieti da 101 anni

TRAPPETO COOPERATIVO di Vasto cooperativa per la lavorazione delle olive di Vasto da 97 anni

ARMATORI E PESCATORI SOCIETÀ COOPERATIVA di pescatori che gestisce anche la vendita del pescato a Ortonada 67 anni

TINARI PIETRO, gestore carburanti, autolavaggio a San Salvo da 65 anni

BOMBA WANDA, commercio casalinghi a Chieti per 56 anni

ROBUFFO SESTINO NICOLA, impresa agricola di Bucchianico da 55 anni

FABRIZIO ANTONIO, cartolibreria a San Salvo da 52 anni

PONTEROSA SRL, impresa avicola di Chieti da 50 anni

TORRICELLA GIOVANNINA, impresa agricola a San Salvo da 50 anni

D'ADAMIO ELIANA, attività di bar a San Salvo da 47 anni

DI PASQUALE DOMENICO E FIGLI SNC, impresa edile di Atesa da 44 anni

SABELLA MOBILI SNC DI SABELLA RAFFAELE E ROBERTO, commercio mobili a Lanciano da 44 anni

NANNI MARIA NICOLA, commercio di mercerie, confezioni, giocattoli, cancelleria a Gissi da 43 anni

DI SANTO PAOLO, elettrauto, impiantista, officina meccanica, carrozziere, gommista a San Salvo da 43 anni

DI MARTINO ANNA GIOVINA, impresa agricola di Roccamontepiano da 41 anni

NANNI LEVINO, vendita di generi alimentari a Gissi da 40 anni

PENSIONE SERAFINI SNC, attività ricettiva a San Salvo da 40 anni

MUCCI BRUNO, macelleria a San Salvo da 40 anni

NUNZIATO VITTORIO, impresa commerciale a Francavilla al Mare da 39 anni

ARTE LEGNO DI COCCO CAMILLO & C. SNC, lavorazione legno, infissi, porte a Bucchianico da 39 anni

MAMMARELLA TOSÉ GUIDO & C. SNC, commercio di biancheria, tessuti e abbigliamento a Bucchianico da 38 anni

GENOBILE GRAZIA, macelleria a Chieti da 38 anni

STANISCIÀ LUIGI, impresa agricola e commercio carburanti a Atesa da 37 anni

F.LLI MASCIOLI SNC DI MASCIOLI ANTONIO & MASCIOLI CAMILLO CLAUDIO - HOTEL RISTORANTE IL TIGLIO, attività ricettiva a Rapino da 37 anni

ATLANTE COSTRUZIONI SRL, impresa edile a Chieti da 37 anni

PISCICELLI LUIGI, oreficeria-gioielleria a San Salvo da 36 anni

CAMPING LE MORGE DI MUCCI ADINA, campeggio a Torino di Sangro da 34 anni

OFFICINA MECCANICA RENZETTI SNC DI GABRIELE E NICOLA RENZETTI, officina meccanica a Paglieta da 34 anni

DI VINCENZO BAMBINA, commercio di cappelleria e pelletteria ad Atesa per 34 anni

C.M.I. TIERI SRL, carpenteria metallica, infissi, facciate continue a Bucchianico da 34 anni

MARCHETTA GIUSEPPE, impresa agricola a San Salvo da 33anni

GRUPPO MUCCI SRL, commercio combustibili ed oli minerali con sede a Pollutri da 33 anni

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI "CHIETI SOLIDALE" gestione farmacie

comunali a Chieti da 33 anni

F.LLI LEZZI SNC, commercio calzature a Chieti da 32 anni

D'ANGELO ALVARO & C. SAS, ristorante a Fara Filiorum Petri da 31 anni

NANNI NICOLA, attività commerciale nel settore beverage a Gissi da 30 anni

Premi ad aziende artigiane iscritte all'Albo che abbiano più di 25 anni di ininterrotta attività

EVANGELISTA LIQUORI SNC, produzione e commercializzazione liquori a San Giovanni Teatino da 104 anni

DI RICO ENNIO, tornitore a Chieti da 54 anni

PICA ANTONIO, barbiere a Chieti da 51 anni

MICOMONACO ROCCO, impresa artigiana di Chieti, riparazione cicli e motocicli, officina meccanica e carrozzeria, da 50 anni

MONTANARO OTTAVIO, parrucchiere a Francavilla al Mare per 47 anni

Pizzi Umberto, fotografo, vendita elettrodomestici, tv, registratori, a Atesa da 47 anni

MALANDRA SEVERINO, panificio a Casalincontrada da 45 anni

AUTOCARROZZERIA D'ANDRILLI GENNARO DI CARLO E ANGELO D'ANDRILLI SNC, autocarrozzeria a San Salvo da 45 anni

MINICUCCI CAMILLO, officina meccanica a Francavilla al Mare da 44 anni

ANTENUCCI CARLO, elettrauto a Cupello per 43 anni

CIANCIOSI CARMINE, officina meccanica, autotrasporti conto terzi, vendita autovetture usate a Furci da 43 anni

UCCIPLAST SRL, lavorazione materie plastiche a Treglio da 42 anni

DI LUDOVICO GABRIELLA, parrucchiera a Lanciano da 41 anni

DI MUZIO ALBERTO, fotografo a Chieti, da 39 anni

SALVISCHIANI MARIA ASSUNTA, parrucchiera a Chieti, per 38 anni

TILM GIULIANI S.A.S. DI LEONARDO GIULIANI & FIGLI, impresa artigiana di San Giovanni Teatino da 38 anni

MARANGONI PIETRO, officina meccanica a Chieti per 36 anni

TURLI FILIBERTO, parrucchiere a Chieti per 36 anni

S.E.I.M. SNC, impresa artigiana di Guardiagrele, costruzioni elettromeccaniche, impianti, manutenzione, riparazione macchine industriali da 36 anni

BELLANO DIONISIO, idraulico, installatore e manutenzione impianti a Furci da 35 anni

GRANATELLO ITALO, panificio a San Salvo per 34 anni

BRACCIALE GINO, fotografo a San Salvo da 34 anni

DI MEO GINO & SERANO ROSETTA SNC impresa artigiana di pasticceria a Chieti da 33 anni

MEUCO GOCCIOLATOI SRL, impresa artigiana di Atesa, fabbricazione e commercializzazione gocciolatoi profilati in alluminio da 33 anni

D'ACHILLE ROSA, panificio, vendita prodotti alimentari a San Salvo da 33 anni

PASTA FRESCA MARGHERITA DI CILLI CLAUDIO, produzione pasta fresca a San Salvo da 33 anni

LUCCI VINCENZO ANTONIO, fabbro-ferraio, impiantista a Liscia da

33 anni

PASQUARELLI FRANCESCO, falegname a Fallo da 32 anni

CHIAVAROLI ALBERTO, falegname a Chieti da 32 anni

D'ALOISIO DINO, piastrellista, rivestimenti, piccola impresa edile a San Buono da 32 anni

RUGGIERI E D'AMARIO SNC, panificio, pasticceria a Francavilla al Mare per 31 anni

DI GIACOMO ROBERTO, piastrellista a Liscia da 30 anni

PERINELLI FERNANDO & MARCO SRL, pittura edile, restauro e ristrutturazione a Chieti da 30 anni

DI MENNO DI BUCCHIANICO ERNESTO, impresa edile a Lanciano da 30 anni

D'AMELIO DOMENICO & C. SNC, impresa artigiana di Lanciano, operante nel settore edile da 29 anni

I.T.E.M. DI DI CAMILLO SALVATORE E MORGIONE ANGELO SNC, installazione impianti, impresa edile a Lanciano da 29 anni

TRAVAGLINI DOMENICO, impresa artigiana di Roccascalegna, impianti tecnologici, arredo urbano, segnaletica stradale, piccola edilizia da 28 anni

LUCCI ANGELO, fabbro, idraulico, impiantista a Liscia da 28 anni

DI PRATO ENRICO, impresa edile di Ripa Teatina per 27 anni

DI MARZIO CLAUDIO, parrucchiere a Chieti da 27 anni

PEPE ROBERTO, orafo a Lanciano da 26 anni

NUOVA EDILIZIA DI CAPONE GIANNI, impresa edile di Chieti da 26 anni

INDUSTRIA MOLITORIA LARCINESE SNC, impresa artigiana a San Salvo, lavorazione grano e altri cereali, produzione mangimi da 26 anni

D'ALESSANDRO ANGELO, impresa artigiana di San Salvo, impiantista da 26 anni

BELFIGLIO NICOLA, officina riparazione macchine agricole a Mozzagrogna da 25 anni

DI NARDO DONATO, impresa edile, movimento terra, a Chieti da 25 anni

Aziende industriali, che nell'ultimo quinquennio abbiano innovato, totalmente o in parte, il sistema di produzione, conseguendo una maggiore produttività e rendendosi più competitive nel mercato interno e internazionale

COMETA SPA, azienda di Casoli, leader nella produzione di sottogruppi e sistemi completi per motocicli, quad, motoslitte, sea-doo, piccoli aerei, supercar, aircraft e treni. Fornitrice di primo livello di importanti aziende come Honda, Yamaha, Triumph, Bmw, Gruppo Piaggio, Rete Ferroviaria Italiana, Trenitalia, BRP.

Titolati di brevetto per invenzione industriale di particolare interesse o valore sociale conseguito negli ultimi 5 anni.

D'ALCINI FRANCO, residente a San Giovanni Teatino, titolare di diversi brevetti italiani e di un brevetto europeo PCT nel settore dei prodotti igienico-sanitari.



La Camera di commercio fa il punto sull'economia della provincia di Chieti

di Sandra Di Matteo

Se il 2011 si è chiuso con un bilancio in pareggio, i primi mesi del 2012 evidenziano una netta flessione della base imprenditoriale locale. La differenza tra imprese che hanno iniziato l'attività e quelle che hanno chiuso i battenti è negativa per 398 unità. Tale sfavorevole andamento è imputabile in maggior misura alla poco vivace dinamica delle iscrizioni più che ad un aumento delle cessazioni di imprese. Buona invece è la performance delle nostre imprese sui mercati esteri, con le esportazioni in crescita del +17%, a fronte di un dato nazionale attestato a +11,4%. Tensioni sul mercato del lavoro dove si prevedono 1.500 posti di

lavoro in meno.

Questi sono alcuni dei dati presentati lo scorso 10 maggio dalla Camera di Commercio di Chieti durante i lavori della decima edizione della Giornata dell'Economia, appuntamento annuale promosso dal sistema camerale durante il quale tutte le Camere di Commercio contestualmente, fotografano e presentano lo stato di salute delle proprie realtà territoriali.

Accanto alla tradizionale analisi degli andamenti dei principali indicatori economici, in occasione del decennale dell'evento, la Camera di Commercio, in collaborazione con la propria Azienda Speciale "Agenzia di Sviluppo" e il Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia dell'Università G. d'Annunzio, ha dedicato un momento di approfondimento al marketing territoriale, quale strumento di sviluppo e rilancio della provincia di



Car Sharing

Gruppo di lavoro: Francesco Campanelli, Amelia Damiani, Luca Martino

Obiettivo del progetto è abbattere il più possibile le emissioni di CO2 procapite connesse ai trasporti tramite la realizzazione di attività efficienti e efficaci per l'ambiente, come car sharing elettrico e servizi annessi come bike sharing e motorbike sharing.

Chieti.

In particolare, nell'ambito della Giornata dell'Economia sono stati presentati i migliori tre progetti di marketing territoriale per la provincia di Chieti realizzati dagli studenti del corso di Marketing territoriale della Facoltà di Economia dell'Università D'Annunzio tenuto dalle Professoressa Federica Ceci e Dajana D'Andrea.

I lavori della Giornata, coordinati dal giornalista del quotidiano "Il Centro" **Fabio Casmirro**, si sono aperti con i saluti di **Silvio Di Lorenzo**, Presidente della Camera di Commercio di Chieti, di **Letizia Scastiglia**, Presidente dell'Agenzia di Sviluppo e di **Augusta Consorti**, Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università d'Annunzio.

*"È con una viva soddisfazione che condivido un momento importante per il sistema camerale come la Giornata dell'Economia con l'Università d'Annunzio - dichiara **Di Lorenzo** - nella difficile fase congiunturale che la nostra economia sta vivendo, infatti, è quanto mai necessario che tutti gli attori preposti allo sviluppo del territorio si confrontino per promuovere strategie realmente efficaci per la competitività della nostra provincia".*

Sinergia con tutti i soggetti istituzionali è la parola d'ordine anche per **Letizia Scastiglia**, Presidente dell'Azienda Speciale "Agenzia di Sviluppo". *"Lo sviluppo del territorio - segnala la Scastiglia - è un fattore critico per l'intero sistema economico-sociale cui tutti i soggetti istituzionali devono contribuire in un'ottica integrata che permetta di riunire e valorizzare competenze ed esperienze dei singoli. La giornata odierna è ancora di più giornata del territorio grazie alla presenza dell'Università D'Annunzio con la quale la Camera, attraverso la propria Azienda speciale "Agenzia di Sviluppo", ha messo in campo azioni di sostegno concreto all'economia del territorio".* Il Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia dell'Università d'Annunzio **Augusta Consorti**, nel ringraziare la Camera di Commercio per il gradito invito alla Giornata dell'Economia sottolinea come *"mai come in questo momento è avvertita l'esigenza di partecipazione da parte di tutti i rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo. Anche il Dipartimento di Economia Aziendale della d'Annunzio è fortemente motivato a dare il proprio contributo".*

Il Segretario Generale della Camera di Commercio **Paola Sabella** nel suo intervento ha illustrato le principali dinami-

La 10^a Giornata Economia

10^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA
10 MAGGIO 2012 

che hanno caratterizzato il sistema economico locale nel 2011 e nei primi mesi del 2012. "I dati elaborati dall'Ufficio Informazione Economica della Camera confermano il ruolo importante che la provincia di Chieti detiene in ambito regionale - commenta la **Sabella** - in termini di esportazioni (67,6% del totale export dell'Abruzzo), di valore aggiunto prodotto (29,2% del totale regionale) e di numero di imprese (31,4% del totale regionale).

Purtroppo la crisi sta manifestando i suoi effetti anche sul nostro tessuto imprenditoriale: nei primi tre mesi del 2012 il saldo tra imprese iscritte e cessate è pari -398 imprese e, di conseguenza, il tasso di sviluppo è di segno negativo (-0,84%). La dinamica registrata in provincia di Chieti, inoltre, è peggiore rispetto a quanto registrato a livello nazionale (-0,43%).

Facendo riferimento alle forme giuridiche, sono le imprese meno strutturate quelle che non resistono agli urti della crisi (-407 il saldo nati-mortalità delle ditte individuali)".

Nell'approfondimento dedicato al marketing territoriale, **Maria Loreta Pagliaricci**, Direttore dell'Azienda Speciale "Agenzia di Sviluppo" ha evidenziato come l'ente camerale sia stato sempre sensibile alle tematiche legate alla promozione del territorio, in quanto risale a dieci fa la redazione di un piano di marketing territoriale. È seguita la presentazione dei progetti di marketing territoriale realizzati dagli studenti del corso di "Marketing Territoriale" della Facoltà di Economia della D'Annunzio che, coordinati da **Andrea Prencipe**, Ordinario di Economia e gestione delle imprese dell'Università d'Annunzio, hanno illustrato le loro proposte per accre-



Chieti P. Green

Gruppo di lavoro: Diana Delle Donne, Luciana Di Natale, Domenico Di Menno, Moris Marcelli, Silvia Surrichio
Obiettivo del progetto è creare una provincia ecosostenibile attraverso la costituzione del Consorzio Chieti P.Green, soggetto promotore delle iniziative necessarie per raggiungere l'obiettivo della ecosostenibilità smart e innovativa.



Ortona Sea Fair

Gruppo di lavoro: Martina Liguori, Serena Scarpone

Obiettivo del progetto è la creazione di un polo fieristico che sfrutti l'identità del territorio ortonese, attraverso la valorizzazione delle zone dismesse nell'immediato retro-porto, utilizzabili per la localizzazione della "Ortona Seafair".

scere la competitività del territorio della provincia di Chieti.

Il progetto di marketing territoriale "Car Sharing" è risultato il miglior elaborato tra i tre progetti finalisti. I realizzatori saranno inseriti nei percorsi di stage internazionale previsti dai programmi camerali di supporto all'orientamento al lavoro ed all'imprenditoria.

I lavori si sono conclusi con l'intervento del Presidente **Silvio Di Lorenzo** che osserva come "anche in provincia di Chieti si stia affermando un modello di crescita nuovo e più sostenibile. Chieti, infatti, è al quarto posto a livello nazionale per incidenza di imprese che hanno investito in

prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale. Siamo, invece, tra le province in cui il valore aggiunto prodotto dal patrimonio culturale è ancora attestato a bassi livelli".

*"La Camera di Commercio di Chieti, in sinergia con altri soggetti interessati allo sviluppo del territorio – continua **Di Lorenzo** - sta mettendo in campo importanti interventi orientati al rafforzamento della dotazione infrastrutturale a servizio delle imprese (Campus Automotive e Aspò per i porti di Ortona e Vasto), alla promozione dell'industria turistica (Valorizzazione Costa dei Trabocchi) e alla rivitalizzazione delle attività economiche dei centri storici".*



Donne Impresa Commercio e Territorio



Il Presidente **Silvio Di Lorenzo** e l'Assessore della Regione Abruzzo **Federica Carpineta** con le componenti del Comitato per la promozione dell'Imprenditorialità Femminile

Donne Impresa Commercio e Territorio

**Convegno alla Camera di Commercio
per la terza edizione del premio
all'imprenditoria femminile della provincia di Chieti**

di Gianluca De Santis

Si è rinnovato l'appuntamento con l'imprenditoria femminile, quest'anno dedicato al settore commercio. Il 23 marzo 2012 la Sala Rossa della Camera di Commercio di Chieti ha ospitato il convegno **"Donne Impresa Commercio e Territorio"**, nel quale sono stati affrontati i temi del rapporto tra la donna ed il mondo dell'impresa, ai ruoli di responsabilità che la donna assume e alle difficoltà che ancora oggi la differenza di genere origina nell'ambito imprenditoriale e professionale.

Nel corso dell'evento, utile per sottolineare il ruolo del commercio come leva per lo sviluppo del territorio in termini economici, sociali e culturali, si è tenuta la cerimonia di pre-

miazione di donne imprenditrici che si sono distinte nei loro campi di attività, alcuni dei quali a "vocazione prettamente maschile".

Le imprenditrici premiate lavorano in ambiti diversi: dal commercio auto al settore della autodemolizione e vendita di ricambi e accessori, dalla vendita di abbigliamento e oggetti di artigianato con spazi museali etnografici alla promozione e valorizzazione della cultura e dell'arte pittorica di primo piano in contesti nazionali ed internazionali.

Silvio Di Lorenzo, nel ricordare la storia del premio, giunto alla terza edizione, ha sottolineato come queste iniziative rappresentano un incoraggiamento per tutte le donne che ambiscono ad assumere un ruolo determinante per lo sviluppo economico della nostra provincia. Nel contesto sempre più globale in cui viviamo il "genere" non è più un fattore determinante per l'occupazione di posti di responsabilità. Sempre di più vediamo donne che rivestono ruoli sempre più determinanti, in Italia e soprattutto all'estero.

Paola Sabella, Segretario Generale, è stata la promotrice dell'iniziativa nel 2009, con la prima edizione del Premio avendo rivestito per diversi anni il ruolo di guida del comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. La Sabella ha ricordato come la selezione delle donne imprenditrici è avvenuta tramite un bando che fissava rigidi criteri di selezione, alcuni dei quali legati alla valorizzazione culturale e territoriale ovvero al condurre aziende che nell'immaginario collettivo sono considerate a maggiore vocazione maschile. **Rosaria Nelli**, Presidente del Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile di Chieti, ha introdotto e presentato il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile di recente nomina ed alcune attività che ha in programma di realizzare: un corso sulla leadership ed la raccolta di curricula delle donne dirigenti ed imprenditrici della provincia di Chieti in vista dell'istituzione dell'albo per le quota rosa nei consigli di amministrazione delle società di capitali. Per Rosaria Nelli occorre far leva sulle esperienze, sui meriti, sulla conoscenza e sull'intraprendenza delle donne, ma anche curare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, visto che la gestione della casa e della famiglia ancora grava in prevalenza sulle spalle delle donne. E' seguito l'intervento di **Marisa Tiberio**, Vice Presidente del Comitato che ha presentato alcuni dati interessanti sul commercio e le donne imprenditrici nel contesto lavorativo di oggi. Una riflessione sarà centrata su come le donne imprenditrici affrontano la crisi economica, quali sono le risorse che sanno mettere in campo. L'intervento successivo è stato di Francesca Pucci, Responsabile dell'area Small Business della direzione generale della Banca dell'Adriatico e insignita del Premio Speciale, che, sulla base dell'esperienza personale, ha trattato del ruolo e della posizione della donna in contesti lavorativi che nei fatti sono discriminanti con una chiara fotogra-

fia sulla situazione attuale - esterna ed interna alle organizzazioni - con una precisa analisi delle problematiche che "bloccano" la crescita delle carriere al femminile.

Tiziana Pompei, Vice Segretario Generale Unioncamere, che coordina la rete nazionale dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile delle camere di commercio italiane, collegata in videoconferenza da Roma, ha presentato il quadro nazionale delle attività dei Comitati per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile con la descrizione delle principali attività in corso di realizzazione. A seguire **Letizia Marinelli**, Consigliera di Parità Regione Abruzzo, ha affrontato il quadro complessivo degli interventi per la parità nella Regione Abruzzo, anche come coordinamento degli organismi provinciali, ed in particolare le strategie per la diffusione delle buone prassi nei processi di pari opportunità nell'accesso al lavoro e nella programmazione di azioni formative, attraverso cui promuovere un incremento di partecipazione delle donne al mondo del lavoro e contribuire a ridurre le discriminazioni dirette e indirette. Le conclusioni, prima della premiazione, sono state di **Federica Carpineta**, Assessore della Regione Abruzzo alle Risorse Umane e Strumentali e Politiche di Genere.

*"Il Premio - sottolinea il Presidente della Camera di Commercio di Chieti **Silvio Di Lorenzo** - è giunto alla terza edizione. Nella prima sono state premiate le imprenditrici del vino, nella seconda edizione alcune importanti imprenditrici del settore industriale. Oggi è la volta del settore commercio che include anche campi di attività del mondo della cultura, della riscoperta delle tradizioni, nonché di attività commerciali considerate normalmente "a vocazione maschile". Queste iniziative - conclude Di Lorenzo - rappresentano un incoraggiamento per tutte le donne che ambiscono ad assumere un ruolo determinante per lo sviluppo economico della nostra provincia".*



Il tavolo dei relatori



Rosaria Nelli Presidente del CIF

Donne Impresa Commercio e Territorio

PREMIO SPECIALE



Francesca Pucci

Responsabile dell'area Small Business della direzione generale della Banca dell'Adriatico

PREMIATE DONNE IMPRESA COMMERCIO



Valina D'Alessandro

La porte de la terre di D'Alessandro Valina By Balduzzi, San Salvo



Maria Domenica Del Borrello

Ditta individuale Del Borriello Maria Domenica, Vasto



Eleonora Priori Colacioppo

Colacioppo Srl, Lanciano



Giuseppina Nori

Trifoglio Arte Chieti

Le Reti di Impresa



L'incontro sulle Reti d'Impresa tenutosi a Mozzagrogna

Le Reti di Impresa

a cura della Redazione

Nel programma di diffusione delle reti di impresa promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Unioncamere, la Camera di Commercio di Chieti ha realizzato due incontri con le imprese e le associazioni di categoria provinciali sul tema delle reti di impresa.

Il 28 maggio, a Vasto, presso la Sala del Consiglio Comunale, il primo incontro su **"Le Reti di Impresa nel Turismo"** con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi offerti dal contratto di rete, della normativa che lo regola e delle agevolazioni fiscali e per l'accesso al credito agli imprenditori del turismo e dei settori collegati, i servizi e il commercio, l'artigianato, l'agroalimentare tipico e di qualità, l'offerta ambientale, culturale e ricreativa nonché alle associazioni imprenditoriali e agli enti territoriali.

Buona la partecipazione di operatori, il programma dell'incontro ha visto, dopo i saluti istituzionali di **Silvio Di Lorenzo**, Presidente della Camera di Commercio e di **Luciano Lapenna**, Sindaco di Vasto, l'intervento di **Laila Bauleo**, docente universitaria al CST di Assisi e UniNettuno e consulente di marketing turistico, che ha trattato delle varie forme di aggregazione nel settore turistico con la presentazione di case history nazionali ed internazionali (dai family hotels ai club di prodotto di turismo enogastronomico e sportivo) e di **Massimiliano Di Pace**, esperto di reti di impresa e ricercatore di Politica Economica e International Business all'Università G. Marconi, che ha approfondito gli aspetti tecnico-legali del contratto di rete. E' seguito un dibattito con presentazione di quesiti da parte degli operatori presenti, sia del settore turismo che del settore agricolo fortemente interessati a forme di cooperazione con il mondo del turismo. *"Il concetto di rete di imprese - ha sottolineato Silvio Di Lorenzo* Presidente della Camera di

Le Reti di Impresa



L'incontro sulle Reti d'Impresa tenutosi a Vasto



L'incontro sulle Reti d'Impresa tenutosi a Mozzagrogna

Commercio di Chieti - nasce nel solco del modello di sviluppo dei distretti industriali ed esportare tale modello al settore del turismo significa permettere alle piccole e piccolissime imprese del comparto turistico, dell'agroalimentare, dell'artigianato, dei servizi e della cultura, di parlarsi tra loro, di poter offrire un servizio unico e non pezzi di un prodotto. Il prodotto nel turismo non è la camera di albergo o una cena al ristorante, ma un prodotto complesso che si compone di tanti elementi. Il progetto Costa dei Trabocchi su cui Provincia e Camera di Commercio, i patti territoriali e associazioni di categoria stanno lavorando, si fonda sul modello della rete ed il contratto di rete è un'opportunità in più per regolare queste opportunità".

Il 29 maggio, con la collaborazione di Confindustria Chieti, l'ente camerale ha promosso il Workshop "Le Reti d'Impresa per lo sviluppo del sistema produttivo".

Svoltosi presso la Sede di Confindustria Chieti in Val di Sangro, a Mozzagrogna, ha avuto l'obiettivo di presentare le Reti di impresa della metalmeccanica e dell'agroalimentare a cui aderiscono molte imprese di grande, media e piccola dimensione della provincia di Chieti e che coinvolgono realtà produttive di diverse regioni italiane.

Dopo i saluti di apertura di **Silvio Di Lorenzo**, Presidente della Camera di Commercio di Chieti e di **Paolo Primavera**, Presidente di Confindustria Chieti, sono intervenuti **Fulvio D'Alvia** Direttore RetImpresa di Confindustria

nazionale, che ha moderato l'incontro e presentato lo stato dell'arte dei contratti di rete in Italia, le opportunità attuali e gli sviluppi futuri; **Marcello Di Campi** di "Rete Automotive Italia", **Pietro Rosica** di "Il Bello della Meccanica", **Pasquale Galante** per la "Rete De Cecco".

"Fare rete oggi non è più un motto, ma è una dimensione produttiva reale" - ha affermato **Silvio Di Lorenzo**, Presidente della Camera di Commercio nel lanciare l'iniziativa - "Occorre portare le imprese ad avere una visione di innovazione e di internazionalizzazione sempre più spinta ed il contratto di rete, le sue caratteristiche e le agevolazioni fiscali e contributive che lo accompagnano, è una opportunità per incentivare e regolare forme di collaborazione a volte già in atto tra le imprese".

"Le reti d'impresa - ha sostenuto **Paolo Primavera** Presidente Confindustria Chieti - sono una priorità per il Sistema Confindustria e la nostra provincia vanta un'esperienza di successo che spazia dall'automotive all'agroalimentare. Le imprese locali sono mediamente troppo piccole e questo le penalizza sul fronte della ricerca e della competizione globale. Abbiamo prodotti straordinari, che però devono poter finire sui tavoli internazionali. È proprio questo il passaggio che manca. Per questo vogliamo creare programmi futuri, che mettano al centro i prodotti e l'export, dando vita a un confronto territoriale che coinvolga i comuni, gli enti, le istituzioni e i professionisti. Solo così il successo della rete diventa una scommessa per l'intero territorio".

Il nuovo libro di Giovanni Floris



Giovanni Floris presenta il suo libro in Camera di Commercio

a cura della Redazione

L'8 giugno la Camera di Commercio ha avuto come ospite d'eccezione il giornalista e conduttore TV Giovanni Floris che ha presentato il suo libro dal titolo "DECAPITATI: Perché abbiamo la classe dirigente che non meritiamo".

L'incontro, organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Chieti e dall'Associazione "Abruzzo Moderno", è stato aperto dai saluti di indirizzo del Presidente della Camera di Commercio **Silvio Di Lorenzo** ed è proseguito con il dibattito incentrato sulla tematica del futuro delle classi dirigenti in Italia.

Oltre all'Autore erano presenti **Mauro Angelucci**, Presidente di Confindustria Abruzzo, **Sergio Baraldi** Direttore del quotidiano "Il Centro", **Rodolfo De Laurentiis**, Consigliere d'Amministrazione RAI e Presidente Onorario dell'Associazione "Abruzzo Moderno" e **Alessandra Rossi**, Presidente "Abruzzo Moderno", che ha coordinato i lavori. Il titolo del libro di Floris Decapitati racchiude in sé vent'anni di storia del nostro Paese con i soliti problemi endemici: corruzione dilagante e cittadinanza abbandonata a se stessa. "La crisi - ha detto Floris - ci restituirà un'Italia diversa, nella classe politica e nelle istituzioni. Sarà una situazione difficile che lascerà, però, spazio al merito, a chi saprà farsi avanti. Il primo passo tocca ai cittadini: occorre la capacità di diventare un po' leader di se stessi. Per non farsi più decapitare".



Costa dei Trabocchi >>> 2.0



Costa dei Trabocchi >>> 2.0

a cura della Redazione

Martedì 22 maggio 2012 presso il Polo Museale di Santo Spirito a Lanciano, si è tenuto il seminario denominato **Costa dei Trabocchi >>> 2.0**.

L'incontro, organizzato con il supporto scientifico di **BTO Educational** e con **Fondazione Sistema Toscana**, ha avuto l'obiettivo di far condividere il progetto per la valorizzazione del "**Comprensorio Turistico della Costa dei Trabocchi**" agli stakeholders e i portatori d'interessi collettivi, illustrandone le caratteristiche, il piano d'attività, la road map, le leve e gli strumenti che saranno valorizzati.

Il seminario è stato anche un momento per favorire la connessione dei partecipanti ai temi legati all'innovazione in chiave di marketing territoriale, con l'obiettivo di un primo accorciamento delle distanze tra le azioni che saranno messe in pratica dalla governance e la comprensione delle

stesse da parte degli Stakeholders e dei portatori d'interesse collettivi, facilitando una virtuosa dinamica che dovrà portare quest'ultimi a diventare degli ambasciatori del progetto.

Nella sessione mattutina, dopo la presentazione del progetto di valorizzazione "Comprensorio Turistico Costa dei Trabocchi" e del contesto di sviluppo turistico regionale da parte dei rappresentanti dell'assessorato regionale al turismo e del consorzio INNOVATUR, hanno preso la parola **Robert Piattelli**, co-founder di BTO Educational, **Federico Picardi**, responsabile innovazione della Fondazione Sistema Toscana e **Roberta Milano** co-founder di BTO Educational, che hanno accompagnato i rappresentanti a scoprire come rispondere alle sensibilità di un viaggiatore sempre più attento alla qualità dei rapporti nel proprio viaggio, alla ricerca di contaminazioni e disposto a contaminare, sempre più connesso con i propri network.



Il Presidente **Silvio Di Lorenzo** e **Raffaele Trivilino**, Direttore Patto Sangro Aventino



Il pubblico presente in sala

Nel pomeriggio **Nicola Bellini** della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha introdotto al tema "Come stare assieme", uno speech rivolto agli Stakeholders e ai portatori d'interesse collettivi del progetto per la valorizzazione del "Comprensorio Turistico della Costa dei Trabocchi". Fattore critico di successo di qualsiasi progetto che si pone l'obiettivo di creare valore per un territorio è, difatti, la disponibilità con cui le persone coinvolte vogliono superare gli interessi particolari e lavorare per quelli generali.

Nel pomeriggio, dopo la presentazione del programma di comunicazione VoglioVivereCosì e alcuni aspetti dell'organizzazione turistica della regione Toscana, ha avuto luogo un talk show con alcune esperienze e testimonianze sulla Costa dei Trabocchi con contributi di **Dave Benton** (Vignaverde a Casoli - www.vignaverde.com), **Fiona Cialone** (Hotel Excelsior a Vasto - www.hotelexcelsiorvasto.com), **Paola D'Angelo** (Flying Fish a Ortona - www.pescaturismoabruzzo.it) e **Patrick Carafa** (Patrickrafting & altre - www.patrickcarafagroup.com).



Roberta Milano di BTO Educational



Robert Piattelli di BTO Educational

Sicurezza in Agricoltura

“Sensibilizzazione, prevenzione, informazione... buone prassi per la sicurezza in agricoltura”

a cura della Redazione

Venerdì 16 marzo presso la sede della Camera di Commercio a Chieti scalo la Confederazione italiana Agricoltori, in collaborazione con l'INAIL, ha organizzato una giornata seminariale sui temi della sicurezza in agricoltura.

Scopo dell'iniziativa, contribuire al miglioramento della percezione dei rischi sul lavoro e promuovere l'uso costante di buone prassi in tema di sicurezza, strategie importanti e utili alla costruzione di una seria e condivisa cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della salute degli operatori, in considerazione del fatto che l'agricoltura e gli agricoltori hanno spesso pagato conti molto salati in termini di incidenti mortali ed infortuni gravissimi.

I relatori hanno evidenziato l'importanza dell'attuazione di azioni sinergiche tra l'Inail, le parti sociali e le istituzioni, tendenti ad una forte sensibilizzazione, prevenzione ed informazione sui problemi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivo, favorire, la coscienza condivisa della pratica quotidiana di nuovi comportamenti e modelli di gestione della sicurezza.

Coscienza condivisa e pratica quotidiana di comportamenti volti ad assicurare una maggior sicurezza assicurerebbero risultati complessivi sicuramente maggiori rispetto a quelli che si otterrebbero con sole e mere azioni di controllo e sanzionatorie.

Questi aspetti sono stati al centro della giornata seminariale, articolata in due sessioni.

Nella mattinata i lavori sono stati aperti dal saluto del Presidente della Camera di Commercio di Chieti, **Silvio Di Lorenzo**, che ha affermato l'attenzione dell'Ente camerale ai problemi del comparto agricolo che incide per circa il 40% sul numero totale delle



imprese iscritte. Sono seguite le relazioni di **Domenico Falcone**, Presidente della CIA d' Abruzzo, "L'impegno della Cia per la sicurezza di imprese e imprenditori" e di **Enrico Susi**, Direttore regionale INAIL, "Le strategie INAIL per la prevenzione, dall'informazione agli incentivi finanziari".

Moderati dal coordinatore CONTARP Abruzzo, **Eugenio Siciliano**, dopo l'intervento dell'Assessore regionale all'agricoltura **Mauro Febbo**, sono seguite le relazioni di **Roberto Furlotti**, Direttore CIPAT Abruzzo, che ha illustrato i risultati dell'indagine conoscitiva, 800 interviste, realizzata da CIA Abruzzo; **Gianluca Ciffolilli**, ASL Chieti, "Vigilanza, controllo e sicurezza... obiettivi di lavoro comuni"; **Giuseppe Visciotti**, INAIL CONTARP, "I nuovi accordi Stato-Regioni per la formazione"; **Uliano Battisti**, INAIL SMR, "Focus sulle malattie professionali in agricoltura".

I lavori della mattinata sono stati conclusi da **Enzo Pierangioli**, rappresentante CIA nazionale nel Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL.

La tavola rotonda pomeridiana, moderata dal Presidente della CIA d'Abruzzo **Domenico Falcone**,

ha visto la partecipazione di **Nicola Negri**, dirigente INAIL-ufficio POC; **Trentino Marinelli** e **Domenico Cocomazzi**, SPSAL ASL area Chieti e Lanciano-Vasto; **Enzo Ricchiuti**, Direzione territoriale del Lavoro di Chieti; **Michele Pisante**, Pro-Rettore Università di Teramo; **Bruno Palozzo**, Coldiretti Abruzzo; **Donato Colasante**, Direttore patronato INAC Abruzzo.

I lavori sono stati conclusi dal Direttore Regionale INAIL Enrico Susi.

L'attenta partecipazione di oltre cento agricoltori e di numerosi tecnici ha testimoniato l'importanza e l'attualità dei temi affrontati, nonché una generale sensibilità in tema di sicurezza su e nei luoghi di lavoro. Di conseguenza è necessario un impegno comune a rafforzare le azioni di informazione, di formazione, di assistenza e consulenza.

Allo scopo il Presidente regionale della CIA d'Abruzzo ha annunciato lo svolgimento di altri incontri pubblici sul tema e l'impegno della CIA a favorire, con azioni di informazione formazione, la coscienza e la cultura della prevenzione da parte degli imprenditori agricoli.



Assemblea Confcooperative



Il tavolo dei relatori

La cooperazione per lo sviluppo e l'occupazione

a cura della Redazione

Nel mese di marzo la Camera di Commercio ha ospitato l'assemblea annuale di Confcooperative Chieti, assemblea che ha riconfermato **Pietro Iacobitti**, componente della Giunta camerale, quale Presidente provinciale dell'importante organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali.

Il Presidente nella sua relazione, dopo aver delineato la sfavorevole congiuntura che l'economia globale sta attraversando, ha illustrato le principali caratteristiche strutturali del sistema cooperativo della provincia di Chieti, sottolineando come, nonostante il periodo di crisi, le cooperative abbiano

continuato a creare occupazione, specie nelle fasce più deboli: giovani in cerca di prima occupazione, lavoro femminile, inserimento di persone svantaggiate e immigrate, contribuendo così anche alla loro integrazione sociale.

In provincia di Chieti, le società cooperative rappresentano, nell'universo delle 47.000 imprese registrate, una piccolissima fetta: sono iscritte al Registro delle Imprese, infatti, 878 società cooperative, più 157 Consorzi, dato che si riduce a sole 530 unità, più 96 consorzi, se si considerano le sole imprese attive. Detta tipologia di impresa mostra un tasso di crescita appena positivo nel quinquennio 2005-2010, mentre è lievemente negativo nel 2010. Questo modesto campione di imprese riesce, però, a dare occupazione ad oltre 5.300 addetti, tra dipendenti e non.

Il Presidente Iacobitti ha proseguito il suo intervento evidenziando che "si moltiplicano le cooperative con "il fiato corto",

che soffrono per la diminuzione della redditività, dell'insufficienza della domanda, dei tagli che hanno colpito la spesa pubblica nonché dei ritardi endemici dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni". A ciò si aggiunge il problema della inadeguata capitalizzazione. "Occorre uscire dal limbo delle "quasi-imprese", ossia delle cooperative che contano meno di 10.000 euro di capitale proprio - ha sottolineato Iacobitti - se è vero che le società cooperative non sono società nelle quali "comanda" il capitale, è vero anche che senza capitale non ci può essere impresa. Numerosi sforzi sono stati fatti in questa direzione ma la strada è ancora lunga ed è necessaria una forte accelerazione in tal senso".

Nel corso dell'Assemblea sono state condivise anche le principali linee di attività che impegneranno Confcooperative Chieti per i prossimi anni e che possono essere così sintetizzate:

- revisione della legislazione sul socio lavoratore;
- riduzione dell'IRAP per le cooperative sociali e per quelle di servizio all'agricoltura;
- nuove forme di finanziamento per investimenti;
- sostegno al credito e alla capitalizzazione;
- programmi di formazione per i soci e i dirigenti;
- sostegno alla progettualità imprenditoriale degli amministratori;
- partecipazione e dialogo istituzionale su progetti di sviluppo del territorio;

- collaborazione con le altre associazioni di categoria imprenditoriali e sindacali su progetti di sistema;
- impegno su progetti di sussidiarietà provinciale e regionale;
- contributo per la costituzione a livello regionale di uno staff specializzato per le relazioni sindacali e l'applicazione dei vari CCNL, per le richieste di supporto da parte delle cooperative e per la conduzione di eventuali trattative per la contrattazione aziendale.

I lavori dell'Assemblea si sono conclusi con il sentito ringraziamento di Pietro Iacobitti ai consiglieri di Confcooperative Chieti per il loro aiuto e tutti i Presidenti delle cooperative "per il sostegno e per il lavoro quotidiano che svolgono con serietà, impegnati in prima linea con il loro esempio, a trasmettere valori positivi, a promuovere principi di mutualità, etica e solidarietà per far crescere la cooperazione nel nostro territorio", auspicando che il sistema cooperativo e le istituzioni intervengano affinché la riconosciuta funzione sociale delle società cooperative sia associata ai caratteri della redditività e della produttività nell'interesse di tutti, delle cooperative e dei cooperatori di oggi e di domani.

"Soltanto con interventi e misure concrete - ha concluso Iacobitti - la cooperazione potrà esprimere al meglio il suo contributo alla crescita e allo sviluppo della nostra provincia e, in termini più ampi, del nostro Paese; quel contributo che ha dimostrato più volte, anche nei tempi più bui, di saper dare".



Pietro Iacobitti, Presidente Confcooperative Chieti



Il pubblico presente

Sportello Unico per le Attività Produttive

Corso di formazione

“IL SUAP telematico”

di *Marta Allibardi*

La Camera di Commercio ha adottato una strategia, già da diversi anni, tesa a diffondere gli strumenti informatici necessari per dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. E' ormai divenuta consuetudine organizzare appositi convegni sulle tematiche di innovazione e semplificazione, anche in relazione alle attribuzioni di cui alla Legge 580/1993 così come modificata dal D.Lgs. 23/2010, affinché non rappresentino per le imprese della Provincia un punto di debolezza bensì un'opportunità di crescita. Sulla scia di questa logica la Camera di Commercio, seppur interessata indirettamente, ha intrapreso un percorso finalizzato a diffondere le procedure normative ed informatiche concernenti i SUAP favorendo anche il raccordo tra attori istituzionali e fruitori del servizio. In data 26 marzo 2012 è stato, dunque, organizzato un apposito incontro formativo “IL SUAP TELEMATICO” presso la sala conferenze della Camera di Commercio di Chieti in Via F.lli Pomilio. L'importanza della tematica trattata è stata confermata dall'ampia partecipazione di professionisti, rappresentanti di associazioni e imprese di servizi. I lavori sono stati aperti con il saluto del Vice Presidente della Camera di Commercio, **Patrizio Lapenna**

e del Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese, **Paola Sabella** e con il successivo intervento di **Marta Allibardi**, Dirigente dell'Area “Anagrafe delle Imprese” che, dopo un breve cenno sull'evoluzione normativa in materia di SUAP, ha illustrato la situazione degli accreditamenti dei SUAP della Provincia di Chieti presso il Ministero dello Sviluppo Economico e dei SUAP gestiti in delega alla Camera di Commercio.

Successivamente è intervenuto **Davide Giuliani**, della società IC Service Srl, che ha illustrato il portale “www.impresainungiorno.it”, l'applicativo “People” realizzato per la gestione dei SUAP ed, infine, l'applicativo Starweb per le pratiche SCIA contestuali alla Comunicazione unica, così come prevede l'art. 5 del DPR 160/2010. Successivamente è stato presentato l'applicativo utilizzato dal SUAP dell'Associazione Comuni del comprensorio Trigno-Sinello e dal SUAP dell'Associazione tra Enti Locali Sangro-Aventino con l'intervento, rispettivamente, di **Nicola Di Laudo** e di **Massimo Staniscia** ed a seguire è stata illustrata la piattaforma utilizzata dall'Associazione dei Comuni del Patto Territoriale Chietino-Ortonese con l'intervento di **Angela Falcone**.

Il corso si è concluso con un proficuo dibattito, utile sia per gli attori istituzionali che per gli utenti, finalizzato ad una fattiva collaborazione tesa al miglioramento continuo del servizio erogato.



Davide Giuliani e Marta Allibardi



Il pubblico presente

Il bilancio di esercizio e il servizio “in.balance”

Il bilancio di esercizio in formato XBRL ed il servizio “in.balance”: il ruolo delle Camere di Commercio

di Diego Valentinetti¹

L'introduzione del formato XBRL per il deposito di bilancio presso il Registro delle Imprese rappresenta una vera e propria rivoluzione nella comunicazione economico-finanziaria d'impresa. I tradizionali formati digitali richiesti per le pratiche di deposito (PDF e PDF/A), per loro natura “statici” e difficilmente elaborabili, lasciano il posto ad un nuovo formato elettronico, l'XBRL, capace di rendere i dati economico-finanziari agevolmente “elaborabili” dall'utilizzatore finale. Obiettivo ultimo di tale strumento, quindi, è quello di semplificare e agevolare le operazioni di selezione, analisi e scambio di dati tra gli operatori interessati alle performance economico-finanziarie delle imprese. Un esempio concreto di tale potenzialità è rappresentato da “in.balance”, il servizio predisposto da InfoCamere per supportare le attività di studio e monitoraggio svolte dalle Camere di Commercio italiane.

Il bilancio come principale strumento di comunicazione per le imprese

Il bilancio di esercizio è tradizionalmente considerato come lo strumento più idoneo alla comunicazione dei risultati aziendali. La molteplicità di dati in esso riportati rappresenta una fonte informativa imprescindibile per monitorare lo “stato di salute” delle imprese circa il loro assetto economico, patrimoniale e finanziario. La funzione originaria di mero rendiconto contabile si è arricchita, nel tempo, in misura tale da destinare il contenuto informativo del bilancio di esercizio non solo al soggetto economico direttamente responsabile dell'attività imprenditoriale intrapresa, ma anche ad una pluralità di soggetti che vantano posizioni ed interessi differenti nei confronti dell'impresa stessa. Si pensi, ad esempio, ai fornitori e ai finanziatori interessati alla solvibilità dell'impresa, all'amministrazione finanziaria interessata al prelievo fiscale, fino ad arrivare ai soggetti inte-

ressati alla posizione dell'impresa nei confronti di questioni etiche, ambientali e sociali.

L'evoluzione informativa che ha interessato il bilancio di esercizio deriva primariamente dall'attenzione posta dal legislatore nazionale che, fin dalla rilevante regolamentazione inserita nel Codice Civile del 1942, interviene costantemente fissando regole e principi volti a migliorare l'entità e la qualità delle informazioni desumibili dal bilancio stesso. Sempre più spesso, infatti, si parla di “normativa di bilancio”, proprio a voler sottolineare l'esistenza di un impianto normativo organico ed in continua evoluzione. A ciò, tra l'altro, si aggiunge il recente processo di armonizzazione contabile internazionale che, attraverso una serie di disposizioni legislative di diretta derivazione comunitaria, ha portato all'introduzione di un nuovo modello di bilancio basato su principi contabili riconosciuti (e sempre più adottati) a livello internazionale. Il bilancio, dunque, si configura sempre più come strumento di riferimento per la comunicazione interna ed esterna d'impresa, capace di fornire una pluralità di informazioni (finanziarie e non) spendibili sia a livello nazionale che internazionale.

I limiti dei tradizionali formati alla elaborabilità dei dati di bilancio

La funzione informativa del bilancio è tanto più efficace quanto più vi è la possibilità di analizzare la dinamica aziendale sotto una pluralità di aspetti. Le dinamiche gestionali che tradizionalmente sono prese in considerazione riguardano, tra le altre, l'assetto patrimoniale dell'impresa, la sua solvibilità finanziaria, la redditività della gestione ed il conseguente intreccio di flussi monetari generati ed assorbiti. L'analisi di tali aspetti richiede, inevitabilmente, una attenta attività di rielaborazione da parte di quei soggetti, interni ed esterni, interessati ad esprimere un giudizio articolato sulla dinamica gestionale delle imprese. A tal riguardo, occorre notare come i tradizionali formati di documento con i quali vengono resi disponibili i bilanci non consentono una agevole fruizione dei dati economico-finanziari. Sia il supporto cartaceo che gli ormai diffusi formati digi-

¹ Ph.D. in “Innovation, Accounting, Environment and Finance” presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Chieti-Pescara. Da alcuni anni svolge ricerche sul tema dell'XBRL-FR. Sull'argomento ha pubblicato articoli e saggi su importanti riviste internazionali.

Il bilancio di esercizio e il servizio "in.balance"

tali (PDF, Word, ecc.) richiedono lunghe e costose operazioni di ricerca "manuale" dei dati nei documenti di origine, seguite dalla inevitabile reimmissione (o "ridigitazione") dei dati stessi nei software più idonei ad effettuare le elaborazioni delle quali si necessita. Ciò comporta un considerevole impiego di tempo e risorse che, a loro volta, possono inficiare la tempestività e l'accuratezza con le quali le informazioni vengono prodotte e rese disponibili. Tale problematica è ancor più evidente se si pensa al proliferare di applicazioni, oggi disponibili sul mercato, che sempre più spesso presentano limiti di incompatibilità nella lettura ed elaborazione dei dati economico-finanziari disponibili in formato digitale.

Il formato XBRL per i bilanci d'impresa

Una possibile soluzione alla problematica della elaborabilità dei dati di bilancio è oggi rappresentata dall'XBRL (*eXtensible Business Reporting Language*). Nato sul finire degli anni Novanta in USA, l'XBRL è un linguaggio informatico capace di codificare i dati e le informazioni contenute nei bilanci d'impresa in formato digitale. Tale codifica avviene attraverso l'utilizzo di particolari "vocabolari", denominati in gergo tecnico tassonomie, che favoriscono la lettura e l'analisi dei dati con qualsivoglia applicazione informatica, senza dover passare per la reimmissione manuale dei dati. L'utilizzo di tale linguaggio, quindi, migliora la elaborabilità e, di conseguenza, la fruibilità dei dati economico-finanziari per tutti gli operatori interessati ai risultati e alle dinamiche aziendali.

L'Italia ha dimostrato grande capacità nella promozione e implementazione del formato XBRL grazie all'azione congiunta di diversi operatori a vario titolo interessati, ivi compresi gli enti camerali. L'iter normativo seguito dal legislatore nazionale, iniziato con l'emanazione della Legge n. 248 del 4 agosto 2006 e culminato con il DPCM 10 dicembre 2008 (intitolato "Specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati e di altri atti al registro delle imprese"), ha consentito una ampia e rapida introduzione di tale formato elettronico nel nostro Paese. Nello specifico, l'art. 3, comma 3 del citato DPCM prevede «il deposito nel registro delle imprese, unitamente al bilancio di esercizio, e consolidato ove redatto, completi e nel formato

usuale, delle tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale compilate secondo lo standard XBRL [...]». Lo stesso decreto, inoltre, individua come soggetti obbligati le società che redigono il proprio bilancio di esercizio secondo la normativa contabile nazionale, escludendo, quindi, le imprese che utilizzano (obbligatoriamente o volontariamente) i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il ruolo delle Camere di Commercio

Il quadro normativo delineato mostra chiaramente la portata innovativa della norma, soprattutto se riferita alle imprese che adottano i principi contabili nazionali per la redazione del bilancio. Tale categoria di operatori, infatti, coincide sostanzialmente con l'universo delle piccole e medie imprese italiane, le quali rappresentano la quasi totalità del tessuto imprenditoriale nazionale. Occorre tuttavia notare come tale innovazione non rappresenti solo un mero adempimento formale richiesto alle imprese. L'introduzione obbligatoria del formato XBRL segna un importante passo nella sfida verso l'ammodernamento della comunicazione finanziaria, volta a limitare l'uso del supporto cartaceo nei processi di analisi e scambio di dati di natura economico-finanziaria. In tale contesto, non si può prescindere dal ruolo assunto da soggetti istituzionali, come le Camere di Commercio, da sempre attivi nell'ambito del sistema imprenditoriale italiano.

Un primo aspetto riguarda le procedure di invio telematico delle pratiche di bilancio delle imprese. Alle camere di commercio spetta, com'è noto, il delicato compito della tenuta del Registro delle Imprese e degli altri registri ed albi previsti dalla legge. A tal riguardo, gli enti camerali rivestono il ruolo di "ricettori ufficiali" delle istanze in formato XBRL depositate dalle imprese. Ciò viene espressamente previsto dal legislatore nazionale che, all'articolo 37, comma 21 della già citata Legge 248/2006, stabilisce che «al fine di ridurre gli adempimenti dei contribuenti, le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura comunicano all'anagrafe tributaria, senza oneri per lo Stato, in formato elettronico elaborabile, i dati e le notizie contenuti nelle domande di iscrizione, variazione e cancellazione, [...] nonché i dati dei bilanci di esercizio depositati». Gli enti camerali, insomma, sono chiamati a svolgere una attenta

Il bilancio di esercizio e il servizio "in.balance"

attività di supervisione sulle pratiche in entrata, al fine di supportare le imprese nel corretto espletamento del deposito di bilancio da effettuare in conformità alle disposizioni di legge.

Un secondo aspetto, senz'altro più interessante e funzionale alle attività di monitoraggio e promozione del territorio svolte dagli enti camerali, riguarda la recente implementazione di una applicazione per la consultazione e l'analisi dei bilanci in formato XBRL depositati presso il Registro delle Imprese: il servizio "in.balance".

Il servizio "in.balance" per la consultazione e l'analisi dei bilanci in formato XBRL

Il servizio "in.balance" è stato predisposto da InfoCamere come strumento di ausilio alle attività svolte dagli enti camerali italiani. In particolare, "in.balance" permette la consultazione, il confronto e l'analisi della banca dati dei bilanci depositati presso il Registro delle Imprese in formato XBRL. Ciò rappresenta, senza dubbio, un efficace supporto alle attività delle singole Camere di Commercio che dispongono, in tal modo, di una fonte informativa completa ed immediatamente fruibile. Le opportunità offerte agli enti camerali sono diverse e riguardano, fra tutte, una migliore capacità di analisi e promozione del territorio, un più incisivo supporto alle PMI nel dialogo con il sistema del credito, un consolidamento delle occasioni di contatto tra il sistema camerale e le istituzioni locali interessate allo sviluppo del territorio.

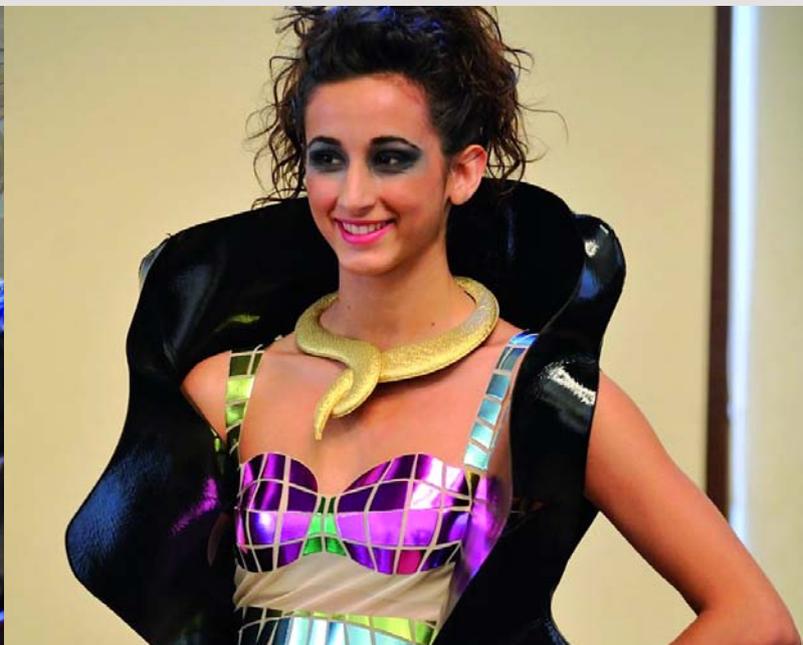
Dal punto di vista operativo, le informazioni ottenibili dal servizio "in.balance" sono sostanzialmente riconducibili a due macro categorie. La prima categoria di informazioni riguarda i bilanci depositati presso il Registro delle Imprese. La banca dati contiene tutti i bilanci annualmente presentati in formato XBRL e redatti secondo lo schema ordinario, abbreviato e abbreviato semplificato. Nello specifico, è possibile richiedere il bilancio completo delle imprese selezionate, contenente l'intero bilancio depositato (Stato patrimoniale e relativi Conti d'Ordine, Conto economico, Nota integrativa e altri allegati), sia in formato XBRL che PDF. La seconda categoria di informazioni riguarda una molteplicità di dati statistici, calcolati in automatico dal software, relativi a determinati segmenti di analisi selezionabili dall'utente. Sono disponibili, tra gli altri, i principali

indici e valori economici e patrimoniali desunti dai bilanci depositati, nonché le medie di settore di attività economica delle imprese in esame. Un'ulteriore e interessante opzione riguarda la possibilità di selezionare una impresa di riferimento, da utilizzare come principale confronto con le altre imprese selezionate.

In sintesi, la versatilità e la completezza del servizio "in.balance" assicurano un efficace ed efficiente supporto utile ad indagare la realtà economica italiana sia a livello nazionale che locale. L'efficacia del servizio traspare nella sua cospicua portata informativa (oltre novecentomila bilanci analizzabili per ogni esercizio amministrativo) e nella ricca articolazione delle analisi effettuabili. Queste ultime, infatti, possono essere riferite sia a specifici "segmenti" individuabili dall'utente sia a singole imprese selezionabili da opportuni parametri di ricerca. L'efficienza del servizio riguarda senz'altro la riduzione di tempi, costi e risorse necessarie per selezionare, analizzare e riordinare i dati economico-finanziari rendicontati dalle imprese. Il servizio, infatti, si caratterizza per una spiccata capacità di calcolo, tale da restituire i risultati delle analisi in tempi brevi e, oltretutto, esportabili nei più comuni fogli elettronici di calcolo come l'Excel.

In conclusione, il servizio "in.balance" si rivela senz'altro un ulteriore e prezioso strumento a disposizione delle Camere di Commercio, chiamate a svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese italiane. L'auspicio, in particolare, è quello di sfruttare appieno le opportunità informative di detto servizio non solo per consolidare le consuete attività di monitoraggio, promozione e diffusione delle informazioni economiche, ma anche per creare occasioni di dialogo con gli operatori economici e istituzionali locali. Un esempio tangibile, in tal senso, riguarda il recente accordo di collaborazione instaurato tra la Camera di Commercio di Chieti ed il Dipartimento di Economia dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, volto ad indagare ed approfondire l'utilità informativa offerta dal servizio "in.balance" (e più in generale dal formato XBRL) nelle attività di studio e di supporto allo sviluppo dell'economia locale. Una prima attività avviata a seguito di tale accordo riguarda l'utilizzo del servizio "in.balance" finalizzato allo studio delle performance economico-finanziarie delle piccole e medie imprese operanti nel territorio abruzzese.

Alternanza scuola-lavoro nel settore moda



I due abiti prototipo realizzati dalle allieve dell'Istituto d'Arte "Nicola da Guardiagrele"

New skills new textiles.

Il progetto, la tecnica, le protagoniste

L'Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio di Chieti ha presentato i risultati del progetto di alternanza scuola-lavoro nel settore moda

di Sandra Di Matteo

"New skills New textiles. Il progetto, la tecnica, le protagoniste" è il titolo del convegno organizzato lo scorso 16 giugno dall'Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio di Chieti.

Con l'iniziativa, che rientra nell'ambito delle funzioni di coordinamento tra il mondo delle imprese e il mondo della scuola affidate dalla legge al sistema camerale, ha l'obiettivo di presentare i lavori realizzati da sei allieve dell'Istituto Statale d'Arte "Nicola da Guardiagrele" che hanno seguito un percorso formativo in aula e frequentato uno stage di 120 ore presso la **Bond Factory**, azienda di alta moda di Chieti operante con primarie griffes nazionali ed estere.

Il programma della giornata ha previsto, dopo i saluti di apertura di **Silvio Di Lorenzo**, Presidente della Camera di Commercio di Chieti e l'introduzione ai lavori di **Letizia**

Scastiglia, Presidente dell'Agenzia di Sviluppo, l'intervento di **Giuseppina Politi**, dirigente del Liceo classico G. B. Vico di Chieti e la presentazione del progetto affidata a **Anna Maria Di Rienzo**, titolare della Bond Factory e **Emanuela Di Sanza**, docente dell'Istituto Statale d'Arte "Nicola da Guardiagrele" mentre **Loreto Di Rienzo**, titolare della Dyloan Studio di Milano, ha fatto il punto sui nuovi scenari del tessile made in Italy.

Nell'apertura dei lavori, il Presidente della Camera di Commercio **Silvio Di Lorenzo** ha sottolineato come *"combinare la preparazione teorica e l'apprendimento di competenze con l'esperienza diretta sul posto di lavoro sia una sfida importante per tutti: per il mondo imprenditoriale e per quello scolastico perché hanno l'opportunità di confrontarsi sulle reali esigenze di professionalità richieste dal territorio, per gli studenti perché rappresenta un'occasione unica per acquisire conoscenze effettivamente spendibili sul mercato del lavoro. Aver puntato sull'innovazione sviluppata nel settore tessile - ha continuato Di Lorenzo - rappresenta sicuramente un fattore vincente di questo progetto".*

"Quello dell'orientamento al lavoro e all'imprenditoria è un ulteriore terreno nel quale si stanno implementando con suc-



cesso, azioni concrete dell’Agenzia di Sviluppo – ha dichiarato **Letizia Scastiglia** - Il sistema dell’istruzione è molto distante dal tessuto produttivo che lo circonda. Spesso, si formano figure professionali che non rispondono alle effettive esigenze del mondo produttivo. Questo progetto è il modesto contributo del sistema camerale della provincia di Chieti, che attraverso l’Agenzia di Sviluppo cerca di creare l’effettivo raccordo tra Scuola, Università e mondo produttivo. Ci tengo a ringraziare le ragazze che sono state protagoniste del progetto, in quanto con il loro entusiasmo ci motivano a continuare su questo percorso”.

Per **Giuseppina Politi** il punto di forza di questa esperienza di alternanza scuola-lavoro è rappresentato dal coinvolgimento diretto delle istituzioni che, insieme all’azienda Bond Factory e all’Istituto d’Arte,

hanno permesso alle allieve di calarsi nella realtà produttiva in tutte le sue fasi, dalla ricerca alla realizzazione perché “soltanto agendo sinergicamente è possibile creare percorsi che, fuori da schemi ormai obsoleti, consentano ai ragazzi di affrontare il complesso mondo del lavoro con maggiore sicurezza e migliori risultati”.

Il momento centrale dell’evento è stata la presentazione, affidata all’insegnante **Emanuela Di Sanza**, dei due abiti

prototipo realizzati dalle allieve - **Francesca Di Felice, Cinthya Di Tomasso, Anastasia Ferrara, Elda Muca, Stefania Nicolucci e Jessica Tortora** - che hanno utilizzato le più innovative tecniche di lavorazione dei tessuti, quali termosaldatura, laser-saldatura e ultrasuoni.

Molta soddisfatta anche la titolare della Bond Factory **Anna Maria Di Rienzo**, per aver avuto la possibilità di condividere con le nuove leve la sua esperienza, con la speranza di aver trasferito non soltanto competenze lavorative, ma

soprattutto passione e determinazione, fattori necessari per raggiungere qualsiasi traguardo.

Di sostenibilità come elemento chiave per il rilancio del made in Italy invece ha parlato

Loreto Di Rienzo, titolare della Dyloan Studio di Milano e co-

fondatore della Bond Factory. “Il settore della moda è quello che più di tutti ha subito le alterazioni tipiche derivanti dalla degenerazione del modello industriale – ha dichiarato Di Rienzo - Per difendere e preservare le aziende produttrici di eccellenza occorre orientare il consumatore nella scelta consapevole di ciò che acquista, ricordando che il prodotto italiano ha quel qualcosa in più che non esiste in nessun altro posto nel mondo”.



Letizia Scastiglia, Presidente Agenzia di Sviluppo della CCIAA

Nuovo programma comunitario a sostegno delle imprese



COSME, il nuovo Programma comunitario per la competitività delle imprese e le PMI

di Giovanni Marcantonio

Il CIP (Competitiveness and Innovation Programme) lascia spazio al **COSME** (Programme for the Competitiveness of Enterprises and SMEs), il nuovo programma di sostegno alle PMI che l'Unione europea ha individuato per il periodo 2014-2020.

Ad oggi, avendo come obiettivo primario le PMI, il programma quadro¹ per la competitività e l'innovazione sostiene le attività innovative, compresa l'eco-innovazione, offre un accesso migliore ai finanziamenti, eroga servizi di supporto alle aziende nelle regioni così come incoraggia l'adozione ed un utilizzo migliore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) contribuendo allo sviluppo della società dell'informazione ed includendo anche l'efficienza energetica ed un maggiore ricorso alle energie rinnovabili.

Con un budget complessivo di € 3.621 milioni il CIP si articola in tre programmi operativi, ognuno dei quali ha degli obiettivi ben precisi, destinati a contribuire alla competitivi-

tà delle imprese ed alla loro capacità innovativa nei settori in cui operano, quali le TIC o l'energia sostenibile:

- il programma per l'imprenditorialità e l'innovazione (EIP);
- il programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT-PSP);
- il programma Energia intelligente - Europa (IEE).

Con una dotazione finanziaria di 2,5 miliardi di euro, il **COSME** si pone lo stimolante obiettivo di incrementarne la competitività delle PMI sui mercati, senza precludere quelli internazionali, sostenendo l'accesso ai finanziamenti ed incoraggiando la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese.

Più nel dettaglio il nuovo programma si rivolge a:

- 1** - imprenditori e PMI, che beneficeranno di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese
- 2** - cittadini che desiderano mettersi in proprio e devono far fronte alle difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo della propria impresa
- 3** - autorità degli Stati membri che riceveranno una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione e attuazione di riforme politiche efficaci.

COSME si concentrerà sugli strumenti finanziari e sul sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e sarà

¹ Estratto da ec.europa.eu/cip.

semplificato per agevolare la partecipazione delle piccole imprese.

Quali sono gli obiettivi generali del programma? Sostanzialmente due: rafforzare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, anche nel settore del turismo e promuovere una cultura imprenditoriale e la creazione e la crescita delle PMI.

In termini quantitativi il nuovo programma prevede:

- per l'obiettivo competitività e sostenibilità una crescita annua dell'1% con una crescita del 5% nel 2015; una riduzione del numero di giorni necessari per creare una nuova PMI sino ad arrivare a 3 giorni lavorativi nel 2020; una crescita annua media dell'8% nel prossimo decennio con un obiettivo intermedio, entro il 2015, di un aumento della produzione del 50%;
- per la cultura imprenditoriale il traguardo è fissato ad un aumento del 4% all'anno del valore aggiunto lordo delle PMI; una crescita annuale dell'1% del numero di dipendenti delle PMI; oltre l'80% di soddisfazione rispetto al valore aggiunto della rete Enterprise Europe Network.

La Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il **COSME**² puntualizza come le attività che verranno finanziate attraverso il programma punteranno a:

- migliorare le condizioni quadro per assicurare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione anche nel settore del turismo, sostenendo la coerenza nell'attuazione nonché un'elaborazione consapevole delle politiche a livello dell'Unione. Il contesto economico e normativo può migliorare attraverso l'analisi comparativa, lo scambio di migliori pratiche e iniziative settoriali. Si elaborerà la politica per le PMI e si promuoverà la competitività delle PMI in linea con gli obiettivi dello Small Business Act (SBA) e della strategia Europa 2020. Le azioni dell'Unione comprenderanno la promozione di un uso più sistematico del principio del "Pensare anzitutto in piccolo" nell'elaborazione delle politiche dell'Unione e degli Stati membri, l'identificazione e lo scambio delle migliori pratiche per contribuire all'attuazione dello SBA e il sostegno alle PMI per sfruttare al meglio il potenziale del mercato unico. Si rafforzeranno i settori economici, compreso quello manifatturiero e i servizi, e settori scelti con un'alta per-

centuale di PMI.

- promuovere l'imprenditorialità anche tra gruppi di destinatari specifici: le attività comprenderanno la semplificazione delle procedure amministrative e lo sviluppo di abilità e atteggiamenti imprenditoriali, soprattutto tra i nuovi imprenditori, i giovani e le donne e la promozione delle seconde opportunità per gli imprenditori.

- migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito: strumenti finanziari per la crescita, comprese nuove piattaforme in materia di capitale proprio e debito per offrire uno strumento di capitale proprio e garanzie sui prestiti, consentiranno alle PMI di accedere più facilmente ai finanziamenti. In primo luogo, uno strumento di capitale proprio per gli investimenti in fase di sviluppo fornirà alle PMI, tramite intermediari finanziari, finanziamenti di capitale proprio rimborsabili ad orientamento commerciale, principalmente sotto forma di capitale di rischio. In secondo luogo, uno strumento di prestito offrirà alle PMI accordi di condivisione dei rischi diretti o di altro tipo, con intermediari finanziari, allo scopo di coprire i prestiti.

- migliorare l'accesso ai mercati nell'Unione e su scala mondiale: si forniranno servizi di sostegno alle imprese orientati alla crescita attraverso la rete Enterprise Europe per agevolare l'espansione nel mercato unico e al di là di esso. Il presente programma offrirà anche sostegno commerciale alle PMI nei mercati oltre i confini dell'Unione. Si offrirà anche un sostegno alla cooperazione industriale internazionale, in particolare per ridurre le differenze esistenti nei contesti normativi e imprenditoriali tra l'UE e i suoi principali partner commerciali.

Si prevede che il programma assisterà circa 39.000 imprese all'anno, aiutandole a creare o a salvare 29.500 posti di lavoro e a lanciare 900 nuovi prodotti, servizi o processi commerciali.

L'accesso al credito sarà più facile, specie per gli imprenditori che desiderano avviare attività transfrontaliere, con 3,5 miliardi di prestiti e investimenti aggiuntivi previsti per le imprese europee.

Dei 2,5 miliardi di euro di dotazione finanziaria per l'attuazione del programma, 1,4 miliardi saranno destinati agli strumenti finanziari.

² COM(2011) 834 definitivo del 30.11.2011

Focus

sulla mediazione civile e commerciale

La mediazione civile e commerciale nelle Camere di Commercio per la promozione dell'efficienza e dell'economicità nell'impresa

di Carla Del Gesso e Giuseppe Roccia (*)

1. Premessa

Le Camere di Commercio svolgono nel contesto economico un ruolo istituzionale fondamentale nello sviluppo di una rete in grado di sostenere e promuovere l'efficienza e l'economicità d'impresa. Nell'ampia diversificazione dei servizi offerti dal sistema camerale ai propri utenti, con riferimento alla loro richiesta di accedere a strumenti alternativi per la gestione e la risoluzione del conflitto aziendale, notevole importanza assume la mediazione civile e commerciale, uno strumento divenuto obbligatorio in diverse materie e finalizzato a tentare una conciliazione tra parti in controversia, prima di esperire la domanda giudiziale.

2. Dalla conciliazione alla mediazione nel sistema dei servizi camerali

L'istituto della mediazione, disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 e dal successivo decreto attuativo DM 180/2010 e seguenti modifiche, ha introdotto un metodo di risoluzione alternativa e stragiudiziale dei conflitti in materia civile e commerciale aventi a oggetto diritti disponibili¹. In particolare, il processo normativo che ha portato all'introduzione della mediazione, fondato sulla necessità di

migliorare l'efficienza funzionale del sistema giudiziario civile italiano, era finalizzato a istituire una procedura più agevole ed economica del giudizio ordinario, offrendo alle parti in controversia l'ausilio di un mediatore professionista incaricato di favorire l'incontro conciliativo. Tali prerogative motivano la valutazione dell'efficacia dello strumento nella gestione e nella risoluzione del conflitto aziendale, con possibili benefici associabili:

- alla *riduzione di tempo*, dato che il procedimento deve giungere a conclusione entro quattro mesi;
- al *contenimento delle risorse economiche*, poiché le spese legali connesse alla procedura sono predeterminate e moderate, anche in virtù del risparmio di oneri economici e di costo del personale impiegato nella gestione delle controversie;
- alle *agevolazioni fiscali*, giacché gli incentivi regolati agli *articoli 17 e 20 del D.Lgs. 28/2010* rafforzano il carattere di economicità della procedura, prevedendo forme di esenzione tributaria totale e parziale e il riconoscimento di un credito di imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione² ;
- alla *limitazione del rischio*, in forza del maggior controllo che le parti hanno sull'esito della controversia, essendo loro rimessa la facoltà di raggiungere un accordo che risulti vantaggioso per entrambe, anche attraverso l'accettazione dell'eventuale proposta formulata dal mediatore;
- alla *salvaguardia del rapporto relazionale con gli stakeholder*, poiché, data la necessità delle imprese di porre partico-

(*) Università degli Studi del Molise; mediatori professionisti. Sebbene il presente contributo sia frutto di una ricerca congiunta, le responsabilità nella scrittura delle specifiche parti sono da attribuire nel seguente modo: par. 1 parte comune, par. 2 Carla Del Gesso, par. 3 Giuseppe Roccia.

¹ La mediazione è ufficialmente entrata a far parte dell'ordinamento giuridico nazionale con il D.Lgs. del 4 marzo 2010, n. 28 - *Attuazione dell'articolo 60 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali* - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2010, n. 53.

² In particolare, è prevista l'esenzione totale dall'imposta di bollo per ogni atto prodotto nel corso del procedimento di mediazione e l'esenzione parziale, per il verbale di accordo, dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro, altrimenti l'imposta è dovuta per la parte eccedente. Inoltre, in caso di esito positivo della procedura, alle parti che fanno ricorso alla mediazione è riconosciuto un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo e fino a concorrenza di 500 euro, mentre, in caso di insuccesso della mediazione, il credito d'imposta è ridotto alla metà.

lare attenzione al proprio sistema relazionale, assume rilevanza strategica la possibilità di preservare il rapporto con gli interlocutori aziendali, trasformando la *minaccia* della controversia nell'*opportunità* di istituire o continuare una collaborazione futura;

- alla *complementarità tra Corporate Social Responsibility e Conflict management*, giacché la mediazione può costituire, per l'impresa che intende operare scelte improntate all'etica e allo sviluppo sostenibile dell'ambiente sociale in cui opera, una modalità responsabile di gestione della conflittualità, attraverso la rivalutazione delle logiche di management del contenzioso intra ed inter-aziendale e delle strategie finalizzate al suo superamento.

In verità, proprio nel contesto aziendale, la *conciliazione*, che oggi con le nuove norme costituisce il fine ultimo dell'attività di *mediazione*, era già stata istituita all'interno del circuito camerale; alcune Camere di Commercio, infatti, avevano provveduto a organizzare servizi di conciliazione per le imprese ancor prima che fosse introdotto il D.Lgs. 28 nel 2010. In particolare, la Legge 580 del 29 dicembre 1993, "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*", attribuisce alle Camere di Commercio la facoltà di promuovere la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori³. Ciò spiega perché la delega al Governo in materia di mediazione, contenuta nell'*art. 60* della Legge 69/2009, ha disposto che il relativo provvedimento attuativo regolamentasse il diritto delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura che avevano costituito Organismi di conciliazione ai sensi della suddetta Legge 580/1993 a ottenere l'iscrizione nel registro degli Organismi istituito presso il Ministero⁴. Di conseguenza, a norma del DM 180/2010 (*art. 4, comma 4*), le Camere di Commercio possono costituire, anche in forma associata, un Organismo di mediazione, il quale è iscritto nel registro dietro semplice domanda e verifica da parte del Ministero del solo possesso di una polizza assicurativa d'importo non inferiore a 500.000 euro⁵ e dei requisiti previsti per i mediatori. Le Camere di Commercio, quindi, non sono tenute a soddisfare gli ulte-

riori requisiti della capacità finanziaria e di quella organizzativa altrimenti necessari per la costituzione di un Organismo di mediazione. In generale, le Camere di Commercio, per lo svolgimento delle attività di mediazione, si avvalgono delle strutture e del personale amministrativo interno e di mediatori professionisti, anche esterni, appositamente formati e selezionati. Inoltre, hanno la possibilità di realizzare e gestire organizzazioni a livello locale, regionale o nazionale, direttamente o mediante la partecipazione con altri soggetti pubblici e privati.

Oggi, perciò, attraverso l'istituzione di un Organismo di mediazione, le Camere di Commercio possono continuare a favorire la diffusione delle pratiche conciliative e partecipare proattivamente alla promozione e alla divulgazione di una gestione propositiva e sostenibile del contenzioso, soprattutto per gli operatori economici. In tal senso, specie negli ultimi mesi, è apprezzabile l'attività del sistema camerale nella promozione dell'istituto, attraverso iniziative seminariali e convegni a tema finalizzati ad accrescere l'informazione presso le diverse categorie di utenti. Si ritiene necessaria, infatti, una più intensa conoscenza e diffusione del *sistema mediazione* affinché lo stesso, operando a regime, possa rendere visibili i possibili vantaggi sociali ed economici ad esso connessi.

3. L'operatività del sistema mediazione

Ad oltre un anno dall'istituzione dell'obbligatorietà della mediazione civile e commerciale per particolari materie è possibile tracciare un primo bilancio sull'operatività dell'istituto. In generale, l'evidenza empirica, sulla base dei dati rilevati dalla Direzione Generale di Statistica (DGS) del Ministero della Giustizia dal 21 marzo 2011, registra una sostanziale crescita del numero di mediazioni praticate a livello nazionale. In particolare, mentre a dicembre 2011 i procedimenti iscritti erano 60.810, al 31 marzo 2012, come si evince dal rapporto ufficiale del Ministero relativo al primo trimestre 2012 (con dati aggiornati al 3 maggio 2012), le mediazioni iscritte sono salite a 91.690. I procedimenti pendenti al 31 marzo 2012 sono 33.139, a dimostrazione che il *sistema mediazione* è in grado di assorbire il crescente numero di contenziosi.

³ Successivi interventi normativi hanno poi esteso la competenza delle Camere di Commercio nell'erogazione dei servizi di conciliazione, in particolare, in materia di fornitura di servizi di energia e gas, telecomunicazioni, subfornitura, turismo, franchising, tintolavanderia e in materia societaria.

⁴ Si precisa che il procedimento di mediazione deve svolgersi presso un Organismo che può essere costituito da ente pubblico o privato e che deve essere iscritto, a domanda e nel rispetto dei requisiti previsti dall'*art. 4* del DM 180/2010, a un registro istituito presso il Ministero.

⁵ Per la responsabilità a qualunque titolo derivante dallo svolgimento dell'attività di mediazione.

⁶ Si specifica che la rilevazione è riservata a tutte le tipologie di mediazione (obbligatoria, volontaria, demandata dal giudice) e ha cadenza mensile.

Focus

sulla mediazione civile e commerciale

MATERIE	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI
Condominio	28	1.208	580	656
Diritti reali	39	17.756	11.209	6.585
Divisione	14	5.187	3.086	2.114
Successioni ereditarie	19	4.478	2.749	1.748
Patti di famiglia	0	88	51	37
Locazione	19	11.233	7.277	3.975
Comodato	1	1.764	1.162	603
Affitto di aziende	4	1.315	891	428
Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti	12	1.605	590	1.027
Risarcimento danni da responsabilità medica	91	6.759	4.365	2.485
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	0	1.107	772	336
Contratti assicurativi	22	7.351	4.970	2.403
Contratti bancari	62	8.700	5.450	3.311
Contratti finanziari	13	2.999	1.964	1.048
Altre nature della controversia	418	20.139	14.177	6.380
TOTALE	742	91.690	59.293	33.139

Rilevazione statistica con proiezione nazionale. Fonte: Ministero della Giustizia.

Direzione generale di Statistica - Statistiche della mediazione obbligatoria.

Dalla lettura dei dati emerge che il numero delle mediazioni è cresciuto, specie nel primo trimestre del 2012, e tale trend è destinato ad aumentare nei mesi successivi per effetto dell'obbligatorietà introdotta per le controversie riguardanti le materie del condominio e del risarcimento del danno derivante dalla circolazione di autoveicoli⁷. Probabilmente, proprio l'obbligatorietà, la quale rappresenta il 77,2% dei procedimenti iscritti, ha contribuito alla diffusione della cultura conciliativa nel Paese, favorendo anche la mediazione volontaria, ossia quella che deriva dalla libera scelta degli utenti, attualmente al 19,7% del totale sebbene, rispetto al precedente rapporto pubblicato dal Ministero, sia leggermente diminuita. Restano ancora

marginali i numeri della mediazione demandata dal giudice (2,7%), benché questa registri una lieve crescita rispetto al 2011, e quella obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale (0,5%). Il trend di comparizione della controparte al procedimento di mediazione è in costante aumento nel corso dei mesi: dal 25,8% del secondo trimestre 2011 al 37,2% nel primo trimestre 2012. La regione con il maggior numero di procedimenti è la Campania con il 15,7% del totale nazionale, seguita dalla Lombardia (11,4%) e dalla Sicilia (8,9%), mentre regioni quali Umbria, Molise, Basilicata e Valle d'Aosta si attestano al di sotto dell'1% dei procedimenti iscritti. È interessante notare che mentre al 31.12.2011 oltre il 20% delle liti ha riguardato

controversie dal valore superiore ai 50.000 €, con un valore medio di 93.700 € a mediazione, tale dato è salito a 118.299 € al 31.03.2012, a testimonianza di una crescente fiducia da parte di cittadini e aziende nei confronti dell'istituto, ritenuto valido strumento per la risoluzione di conflitti aventi a oggetto anche valori considerevoli. La Banca Mondiale, all'interno del rapporto Doing Business, ha stimato i costi medi della mediazione essere pari a circa il 3,5% del valore della lite, quindi di gran lunga inferiori rispetto a quelli legati al giudizio ordinario, valutati attorno al 29,9%; è possibile pertanto ipotizzare che tale strumento di giustizia alternativa ha prodotto un risparmio complessivo medio di costi per gli utenti pari ad oltre 290 milioni di euro.

La preferenza per lo strumento può essere imputabile anche alla breve durata del procedimento; infatti, i procedimenti di mediazione si concludono mediamente in 61 giorni a fronte dei 1.066 giorni previsti per la procedura giudiziale. Elevate, inoltre, sono le percentuali che descrivono la scelta delle parti di avvalersi dell'assistenza di un legale: l'84% dei proponenti e l'86% degli aderenti comparsi. Infine, in merito all'esito delle mediazioni definite, si rileva un lieve peggioramento rispetto ai dati del 2011. Infatti, la partecipazione della parte invitata al procedimento è scesa dal 36% al 35% e, in tale ipotesi (mediazione con aderente comparso), nel 48% dei casi si raggiunge l'accordo, a fronte del 52% delle rilevazioni precedenti. Un ulteriore dato interessante rilevato dalla DGS è il tasso di successo delle

mediazioni distinto per categoria di Organismi: emerge il ruolo prevalente degli Organismi privati e delle Camere di Commercio nella definizione delle controversie con accordo raggiunto, rispettivamente con un tasso del 51,4% e del 49,8%. Si rileva, inoltre, che attualmente risultano operativi 873 Organismi di mediazione, di cui circa una settantina istituiti dalle CCIAA, distribuiti in tutta Italia, e con un trend di crescita delle relative sedi territoriali in grado di assicurare la quasi completa copertura del territorio⁸.

Sebbene i dati statistici registrino una crescita delle mediazioni praticate, in prospettiva, occorre ancora adoperarsi per diffondere la cultura della mediazione e della gestione etica del conflitto, per molti ancora poco conosciuta. Nonostante i dubbi sollevati in merito ad una serie di elementi quali l'obbligatorietà della mediazione, la facoltà delle parti di avvalersi dell'assistenza di un legale, l'efficacia degli accordi e la responsabilità, la formazione e i requisiti di professionalità dei mediatori, si ritiene che il *sistema mediazione* sia destinato a crescere, e con esso i possibili vantaggi sociali legati anche alla deflazione del sistema giudiziario. Infatti, in attesa di un pronunciamento ufficiale della Corte Costituzionale in risposta alla possibile incostituzionalità sollevata dal T.A.R. del Lazio al D.Lgs. 28/2010, la cui sentenza sulla legittimità è stata fissata al 23 ottobre 2012, e delle linee-guida ministeriali sulla mediazione civile, la cui elaborazione è prevista per la fine del 2012, si auspica che il sistema entri a regime e che quindi siano sciolte le numerose questioni ancora irrisolte.

⁷ Si specifica che per la mediazione obbligatoria (art. 5, comma 1, del D.Lgs. 28/2010) il Legislatore ha previsto due stadi: il primo a marzo 2011, per le controversie in materia di diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari; il secondo a marzo 2012, per le controversie in materia di condominio e risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti.

⁸ Attualmente, non dispongono di un Organismo di mediazione esclusivamente per le province di Carbonia Iglesias e di Ogliastra in Sardegna e quella di Sondrio in Lombardia.

**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti**



**Camera di Commercio
Chieti**

Sede principale (S.P.)

Piazza Gian Battista Vico, 3 - 66100 CHIETI

Centralino: 0871.354307 - Fax 0871.330913

www.ch.camcom.it

cciaa.chieti@ch.legalmail.camcom.it (indirizzo di posta elettronica certificata)

Orario di apertura al pubblico:

- Mattina: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.30
- Pomeriggio: martedì e giovedì ore 15.00 - 16.15

Sede distaccata (S.D.)

Via F.lli Pomilio (ex Foro Boario) - 66100 Chieti

Centralino: 0871.5450426 - Fax 0871.552934

PRESIDENTE	0871.354301
SEGRETARIO GENERALE	0871.354302

Staff del Segretario generale (S.P.)

Affari generali, Segreteria Organi

Controllo di gestione, Servizi ausiliari 0871.354308/347/355

Promozione, comunicazione, URP 0871.354318/358

Informazione economica, marketing territoriale 0871.354349

Area I – Amministrazione interna e servizi di supporto (S.P.)

Dirigente 0871.354304

Gestione economica del personale 0871.354313

Contabilità 0871.354311/312/360

Finanza camerale 0871.354341/362

Risorse umane, relazioni sindacali 0871.354364/352

Provveditorato 0871.354351/316/356/334

Archivio e protocollo 0871.354351/340

Area II – Anagrafe delle Imprese (S.D.)

Dirigente 0871.5450408

Call Center Registro Imprese 0861.335302/303/304

Call Center Nazionale per le pratiche Comunica 199502010

Registro Imprese Telematica 0871.5450464/407

Registro Imprese Sportello 0871.5450406/428

Firma digitale 0871.5450409

Albo Imprese Artigiane 0871.5454429/427

Area III – Monitoraggio e Regolazione del mercato (S.D.)

Dirigente 0871.5450463

Agricoltura, Ambiente 0871.5454422/462

Protesti, statistica, prezzi, contributi 0871.5450419/420

Brevetti 0871.5450448

Sanzioni e ispezioni 0871.5450465/444

Arbitrato e Conciliazione 0871.5450423

Ruolo Agenti e mediatori 0871.5450405/432

Commercio estero 0871.5450432

Metrologia legale 0871.5450460/461

Ufficio Distaccato

Via Iconicella, 1 c/o Ente Fiera - 66034 Lanciano

Tel. 0872.717350

Orario di apertura al pubblico: mercoledì e venerdì ore 9.00 – 12.30



L'Azienda speciale "Agenzia di Sviluppo" è organismo strumentale della Camera di Commercio di Chieti per le attività di promozione dello sviluppo economico e di supporto alla competitività delle imprese.

L'Agenzia di Sviluppo opera nelle aree:

INTERNAZIONALIZZAZIONE, per sostenere la definizione e lo sviluppo dei processi di marketing internazionale delle PMI
ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALL'IMPRENDITORIA, per sviluppare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, promuovere la cultura d'impresa e sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali
ASSISTENZA ALLE IMPRESE, per migliorare i sistemi gestionali delle PMI
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, per supportare i processi di trasferimento tecnologico nelle PMI? L'Agenzia di Sviluppo attiva azioni trasversali di **FORMAZIONE**, per adeguare le competenze del capitale umano alle specifiche esigenze delle imprese ed alle richieste del mercato del lavoro e per adeguare il patrimonio conoscitivo aziendale alle richieste dei mercati competitivi di riferimento. L'Agenzia di Sviluppo è la porta di ingresso all'**Enterprise Europe network** rete promossa dalla **Commissione europea** che la Camera di Commercio mette a disposizione di tutte le imprese della provincia per le informazioni sul Mercato Interno, la partecipazione attiva alle politiche ed alle iniziative dell'Unione europea, l'accesso a strumenti e programmi della Commissione europea, la ricerca e selezione di partner esteri a supporto di strategie produttive, commerciali, distributive, finanziarie e di progettazione.



Presidente Letizia Scastiglia

Consiglio di Amministrazione Maria Lucia D'Alessandro, Daniele Giangiulli, Paolo Grilli, Claudio Lattocco, Lido Legnini, Angelo Radica

Direttore Maria Loreta Pagliaricci

Agenzia di Sviluppo Tel. 0871/354-353 - Fax 0871/331218

www.agenziadisviluppo.net • info@agenziasviluppo.net



Il Centro Regionale per il Commercio Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo è un organismo costituito nel 1971 fra le Camere di Commercio d'Abruzzo per lo studio dei problemi inerenti la situazione delle aziende commerciali e per l'adozione di iniziative tendenti a favorire la commercializzazione dei prodotti.

Il Centro provvede ad organizzare la partecipazione collettiva di aziende abruzzesi alle più importanti manifestazioni fieristiche nazionali allo scopo di promuovere e valorizzare le produzioni locali, soprattutto nei settori agro-alimentare e artigianato artistico.

Centro Regionale Commercio Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo

Piazza G. B. Vico, 3 • 66100 – Chieti

Tel. 0871/330842-354335 - Fax 0871/344821

centrointerno@ch.camcom.it



Camera di Commercio
Chieti



SEDE CENTRALE: Piazza G.B. Vico, 3 - 66100 Chieti • Tel 0871 354307 - Fax 0871 330913 • www.ch.camcom.it info@ch.camcom.it

SEDE DISTACCATA: Via F.lli Pomilio, Loc. Madonna delle Piane - 66013 Chieti Scalo • Tel 0871 54501 - Fax 0871 552934

SEDE DECENTRATA DI LANCIANO: Via Iconicella, 1 c/o Ente Fiera di Lanciano • Tel 0872 717350

Apertura: Mercoledì e Venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Una selezione dei servizi offerti. Per informazioni: urp@ch.camcom.it



La Camera di Commercio di Chieti ha realizzato nell'area metropolitana di Chieti-Pescara un **Centro Espositivo e di Servizi** dedicato alle manifestazioni promozionali per le imprese (fiere, workshop), per attività congressuali e per iniziative di valorizzazione territoriale. Esteso su circa 70.000 mq, il Centro è costituito da 3 padiglioni espositivi per 3.500 mq, dallo stabile che ospita la sede operativa della Camera di Commercio di Chieti, con sale attrezzate per convegni e formazione, da un teatro all'aperto per 400 posti a sedere, ampi parcheggi e aree verdi.

Camera di Commercio di Chieti Tel. 0871/354307 - Fax 0871/330913 • info@ch.camcom.it

www.registroimprese.it

Il **Registro delle Imprese** è un pubblico registro informatico ove vengono iscritti o annotati atti o fatti relativi all'impresa o all'imprenditore. E' possibile espletare tutti gli adempimenti per aprire un'impresa con una singola comunicazione al Registro delle Imprese che contiene tutte le informazioni fiscali, previdenziali e assicurative che fino ad oggi dovevano essere inviate con differenti modalità ad enti diversi (Agenzia delle Entrate, INAIL, INPS, Ministero del Lavoro).

Per maggiori informazioni contatta i numeri **0871/5450** oppure il **Call Center Regionale 0861/335.302-303-304**

lunedì, mercoledì e venerdì dalle **10,00 alle 13,30** martedì e giovedì dalle **10,00 alle 13,30** e dalle **15,30 alle 17,00**



La Camera di Commercio ha competenze specifiche nel campo degli strumenti di giustizia alternativa, della tutela del consumatore, della regolazione del mercato e della trasparenza dei comportamenti degli operatori economici. Alcuni istituti attivati sono: **Camera Arbitrale** - fornisce, in via stragiudiziale, una risposta concreta agli imprenditori che spesso si ritrovano a fare i conti con il gravoso rischio di liti dai costi e tempi preventivamente incontrollabili. **Servizio di Mediazione** - offre la possibilità di giungere alla composizione delle controversie civili e commerciali, vertenti su diritti disponibili, tra due o più soggetti comprese le liti tra imprese e tra imprese e consumatori, tramite l'assistenza di un mediatore indipendente, imparziale e neutrale. La **Commissione per il controllo delle Clausole Inique** è un organismo che esercita il controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti standard tra professionisti e consumatori. L'esito positivo del controllo effettuato dalla Commissione legittima all'uso del «**Marchio di Garanzia a Tutela del Consumatore**», simbolo che è garanzia, agli occhi di tutti i consumatori, dell'avenuto controllo.

Ufficio Procedure extragiudiziarie e tutela del consumatore Tel. 0871/5450-423-465 - Fax 0871/552934

camerarbitrale@ch.camcom.it



Camera di Commercio
Chieti



SEDE CENTRALE: Piazza G.B. Vico, 3 - 66100 Chieti • Tel 0871 354307 - Fax 0871 330913 • www.ch.camcom.it info@ch.camcom.it

SEDE DISTACCATA: Via F.lli Pomilio, Loc. Madonna delle Piane - 66013 Chieti Scalo • Tel 0871 54501 - Fax 0871 552934

SEDE DECENTRATA DI LANCIANO: Via Iconicella, 1 c/o Ente Fiera di Lanciano • Tel 0872 717350

Apertura: Mercoledì e Venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Una selezione dei servizi offerti. Per informazioni: urp@ch.camcom.it



Starnet è lo Sportello statistico-economico on-line delle Camere di commercio. Starnet riunisce in rete tutti gli Uffici Studi e Statistica camerali, costituendo un network e un vero e proprio portale dell'informazione economico statistica accessibile a tutti. I dati, infatti, possono essere consultati direttamente su Internet, sul sito www.starnet.unioncamere.it

Ufficio Informazione Economica e Marketing Territoriale Tel. 0871/354349 - Fax 0871/330913 • studi@ch.camcom.it



Lo Sportello **CSR** è un servizio di informazione sulla responsabilità sociale d'impresa. In accordo con il sistema camerale nazionale, lo Sportello contribuisce a diffondere la cultura della responsabilità sociale presso tutti gli interlocutori sociali, economici ed istituzionali con attività formative e la partecipazione a progetti nazionali ed internazionali.

Sportello CSR Tel. 0871/354318-358 - Fax 0871/330913 • csr@ch.camcom.it



Punto di Informazione Brevettuale. Presso l'Ente camerale opera il PIP (Patent Information Point) che, affiancato all'attività dell'Ufficio Marchi e Brevetti, fornisce assistenza per la ricerca e la consultazione dei documenti di brevetto, nonché sensibilizzare il pubblico sul tema brevettuale.

Ufficio Marchi e Brevetti Tel. 0871/5450.448 - Fax 0871/552934 • ufficio.brevetti@ch.camcom.it

1862 - 2012:
150 anni di storia
della Camera
di commercio di Chieti

